

## **SITUAZIONE DELLA RETE AL 31.12.2016 e confronti 1998 / 2008 / 2015 / 2016**

**aprile 2018**

Il presente lavoro è stato realizzato nell'ambito delle attività regolate dalla convenzione 2016-2018 tra la Regione Emilia-Romagna ed ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio S.p.A.

I contenuti del presente lavoro sono liberamente riproducibili, con l'obbligo di citarne la fonte.

Referenti per la Regione Emilia-Romagna:

**Paola Castellini**, Dirigente Responsabile del Servizio Turismo, Commercio e Sport

**Alessandra Perli**, Servizio Turismo, Commercio e Sport

Gruppo di lavoro ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio S.p.A.

**Enrico Cancila, Lucia Chiodini, Fabrizio Tollari**

Realizzazione dell'indagine:

OIKOS Ricerche srl

**Ing. Roberto Farina**





## SOMMARIO

PREMESSA	1
1. IL QUADRO GENERALE	1
1.1 IL NUMERO TOTALE DEGLI ESERCIZI	1
1.2 LE SUPERFICI TOTALI DEGLI ESERCIZI	4
2. GLI ANDAMENTI PER CLASSI DIMENSIONALI DEGLI ESERCIZI	6
2.1 NUMERO TOTALE DEGLI ESERCIZI PER CLASSE DIMENSIONALE	6
2.2 Superficie di vendita degli esercizi in totale, per classe dimensionale	7
3. COMPOSIZIONE DELLA RETE PER PROVINCE: ANDAMENTI PER CLASSI DIMENSIONALI DEI PUNTI VENDITA	8
3.1 IL SETTORE ALIMENTARE	8
3.1.1 Gli esercizi alimentari di vicinato con SV $\leq$ 150 mq.	8
3.1.2. Le piccole e medio-piccole strutture di vendita alimentari con SV compresa tra 151 e 400 mq.	10
3.1.3 Gli esercizi alimentari con Sv compresa tra 401 e 1.500 mq.	12
3.1.4 Gli esercizi alimentari con Sv compresa tra 1.501 e 2.500 mq.	13
3.1.5 Le grandi strutture alimentari – Esercizi con Sv superiore a 2.500 mq.	15
3.1.6 Modifiche strutturali della rete degli esercizi alimentari nel periodo 1998 - 2016	16
3.2 IL SETTORE NON ALIMENTARE	20
3.2.1 Gli esercizi non alimentari di vicinato con SV $\leq$ 150 mq.	20
3.2.2 Le piccole e medio-piccole strutture di vendita non alimentari con Sv compresa tra 151 e 400 mq.	22
3.2.3 Le medie strutture non alimentari con Sv compresa tra 401 e 1.500 mq.	23
3.2.4. Le medie strutture non alimentari con SV compresa tra 1.501 e 2.500 mq.	25
3.2.5. Le grandi strutture non alimentari con SV compresa tra 2.501 e 5.000 mq.	27
3.2.6 Modifiche strutturali della rete degli esercizi non alimentari nel periodo 1998 - 2016	28
4. DOTAZIONI DI ESERCIZI COMMERCIALI PER 1000 ABITANTI	33
4.1 LA CAPILLARITÀ DELLA RETE	33
4.1.1 Esercizi alimentari	33
4.1.2 Esercizi non alimentari	34
4.2. GLI ASPETTI QUANTITATIVI DELL'OFFERTA DELLA RETE	35
4.2.1 Esercizi alimentari	35
4.2.2. Esercizi non alimentari	36

## **PREMESSA**

La raccolta, elaborazione e analisi dei dati delle autorizzazioni e comunicazioni relative agli esercizi commerciali in sede fissa costituisce dal momento della sua costituzione un'attività tipica dell'Osservatorio, finalizzata a rappresentare lo stato e l'evoluzione della rete commerciale nella nostra regione.

Tale attività – basata in questo rapporto sui dati aggiornati al 31 dicembre 2016 - consente di effettuare, oltre alla consueta verifica degli andamenti dei valori degli indicatori più significativi delle caratteristiche della rete del commercio nell'anno trascorso, anche una serie di valutazioni sugli andamenti dei dati più rappresentativi nel medio e nel lungo periodo. Tenuto conto che a fine 2016 erano trascorsi 18 anni dall'avvio dell'attività dell'Osservatorio e dalla disponibilità dei primi dati omogenei 31.12.1998), si possono valutare effetti di lungo termine sull'assetto della rete, in quanto questo periodo risulta certamente significativo per una verifica sul come si siano modificati alcuni assetti strutturali della rete nell'intero arco temporale di applicazione della riforma del commercio.

Il secondo riferimento temporale che abbiamo assunto in queste analisi è il 31.12.2008, momento in cui si compie il primo decennio di applicazione della riforma, ed anche anno a partire dal quale si cominciano a manifestare gli effetti della crisi economica da cui a distanza di un decennio il paese sta lentamente uscendo, e che ha prodotto - in concomitanza con altri fenomeni tra i quali la crescita dell'*e-commerce* - effetti significativi tanto sui consumi come sull'organizzazione della rete dell'offerta commerciale.

Questo Rapporto mette a confronto gli andamenti dei diversi periodi temporali (l'intero periodo di 18 anni, il primo decennio 1998-2008 e gli otto anni tra fine 2008 e fine 2016), evidenziando i cambiamenti più significativi intervenuti, i segnali di controtendenza e le numerose specificità sub-regionali.

## **1. IL QUADRO GENERALE**

### **1.1 IL NUMERO TOTALE DEGLI ESERCIZI**

Dopo che nel 2015 per la prima volta, rispetto all'intero periodo di rilevamento dell'Osservatorio, il numero totale delle autorizzazioni e comunicazioni relative agli esercizi di vendita al dettaglio nella nostra regione non si era accresciuto: 88 unità in meno rispetto all'anno precedente, nel 2016 il numero totale "ufficiale" degli esercizi è tornato a crescere (+ 300 unità). Nei 18 anni l'incremento è stato pari al 14,8% (a fronte di un incremento della popolazione regionale del 12,4%). L'andamento generale è peraltro di crescita molto più rapida nel decennio '98-'08 (+10,1%), rispetto agli otto anni successivi (+ 4,24%).

A livello provinciale, gli andamenti nel 2016 sono molto diversi: sono stati infatti in crescita nell'anno gli esercizi totali nella provincia di Rimini (+ 4,50%), e nelle province di Piacenza (+ 1,49%), Ferrara (+ 0,45%) e Parma (+ 0,36%), mentre nelle altre province gli esercizi sono in lieve calo (tab.1).

**Tab. 1 – Esercizi totali – Numerosità per provincia – valori assoluti e variazioni 2016 - 2015 – 2008 - 1998**

Città metropolitana - Province	Numero esercizi totali					
	2016	2015	2008	1998	var. % 16/08	var. % 16/98
BOLOGNA	14.623	14.684	13.976	13.278	4,63	10,13
FERRARA	6.471	6.442	6.459	6.308	0,19	2,58
FORLÌ-CESENA	7.268	7.280	7.040	5.950	3,24	22,15
MODENA	11.144	11.217	10.786	9.658	3,32	15,39
PARMA	7.988	7.959	7.623	6.847	4,79	16,66
PIACENZA	4.464	4.394	4.868	4.542	- 8,30	- 1,72
RAVENNA	7.310	7.318	7.034	6.264	3,92	16,70
REGGIO EM.	7.311	7.362	6.982	6.354	4,71	15,06
RIMINI	8.759	8.382	7.504	6.423	16,72	36,37
<b>REGIONE</b>	<b>75.338</b>	<b>75.038</b>	<b>72.272</b>	<b>65.624</b>	<b>4,24</b>	<b>14,80</b>

**Tab. 2 - Esercizi alimentari – Numerosità per provincia – valori assoluti e variazioni 2016 - 2015 – 2008 - 1998**

Città metropolitana - Province	Numero esercizi alimentari					
	2016	2015	2008	1998	var. % 16/08	var. % 16/98
BOLOGNA	3.706	3.652	3.144	3.397	17,88	9,10
FERRARA	1.988	1.955	1.866	2.112	6,54	- 5,87
FORLÌ-CESENA	1.943	1.942	1.775	1.595	9,46	21,82
MODENA	2.682	2.716	2.582	2.453	3,87	9,34
PARMA	2.304	2.278	2.015	1.931	14,34	19,32
PIACENZA	1.335	1.306	1.346	1.433	- 0,82	- 6,84
RAVENNA	2.050	2.040	1.802	1.673	13,76	22,53
REGGIO EM.	1.852	1.845	1.604	1.628	15,46	13,76
RIMINI	2.167	2.024	1.645	1.463	31,73	48,12
<b>REGIONE</b>	<b>20.027</b>	<b>19.758</b>	<b>17.779</b>	<b>17.685</b>	<b>12,64</b>	<b>13,24</b>

Il saldo positivo degli esercizi nell'intero periodo considerato è dato dalla somma algebrica di andamenti diversi nell'alimentare e nel non alimentare (tabb. 2 e 3).

Il numero di **esercizi alimentari** (tab. 2) conferma la crescita negli ultimi anni: + 12,64 % dal 2008 al 2016, mentre nel decennio precedente la crescita era stata irrilevante (93 unità nell'intera regione). Il guadagno del numero di esercizi alimentari è stato di 1.979 esercizi in otto anni (crescita ripresa nel 2016: + 248, dopo il quasi arresto del 2015 (+ 52 esercizi), mentre nello stesso periodo gli **esercizi non alimentari** sono cresciuti soltanto dell'1,5% (818 esercizi), con un incremento minimo nel 2016 (31 esercizi).

Gli andamenti sono diversi nelle province: il numero di **esercizi alimentari** cresce nell'intero periodo in misura molto rilevante in alcune province (Rimini 48,12%; Ravenna 22,53%, Forlì-Cesena 21,82%), e cala in modo significativo in altre (Ferrara – 5,87%; Piacenza – 6,84%); pertanto il valore medio regionale positivo (13,24% nei 18 anni) è l'esito di andamenti molto diversi, per segno, caratteri e intensità; da segnalare il fatto che nel primo decennio la numerosità complessiva si mantiene costante (+ 94 esercizi in totale), mentre negli otto anni tra il 2009 e il 2016 compresi la crescita avviene in tutte le province (con la sola eccezione di Piacenza) per un totale di 2.248 esercizi (+ 12,6%).

**Tab. 3 - Esercizi non alimentari – Numerosità per provincia – valori assoluti e variazioni 2016 - 2015 - 2008 - 1998**

Città metropolitana – Province	Numero esercizi non alimentari					
	2016	2015	2008	1998	var. % 16/08	var. % 16/98
BOLOGNA	10.917	11.032	10.832	9.881	0,78	10,48
FERRARA	4.483	4.487	4.593	4.196	- 2,39	6,84
FORLÌ-CESENA	5.325	5.338	5.265	4.355	1,14	22,27
MODENA	8.462	8.501	8.204	7.205	3,14	17,45
PARMA	5.684	5.681	5.608	4.916	1,36	15,62
PIACENZA	3.129	3.088	3.522	3.109	- 11,16	0,64
RAVENNA	5.260	5.278	5.232	4.591	0,54	14,57
REGGIO EM.	5.459	5.517	5.378	4.726	1,51	15,51
RIMINI	6.592	6.358	5.859	4.960	12,51	32,90
<b>REGIONE</b>	<b>55.311</b>	<b>55.280</b>	<b>54.493</b>	<b>47.939</b>	<b>1,50</b>	<b>15,38</b>

Il numero di **esercizi non alimentari** (tab.3) cresce nei 18 anni del 15,38% (ma è stabile negli anni recenti), con un guadagno complessivo di quasi 7.400 esercizi, pressoché del tutto concentrato nel primo decennio. Nel 2016 si registra, dopo il calo di 140 esercizi del 2015, una crescita minima di 31 esercizi, saldo lievemente positivo delle crescite di Rimini (234 esercizi, + 3,7%) Piacenza e Parma (crescite minime), e di lievi cali nelle altre sette province.

A livello provinciale, il numero degli *esercizi non alimentari* cresce nei 18 anni in tutte le province; i valori sono molto diversi, in quanto vanno dallo 0,64% di Piacenza e 6,84% di Ferrara al 32,90% della provincia di Rimini; valori di crescita superiori alla media regionale del 15,38% si registrano nell'intero periodo in esame anche nelle province di Forlì-Cesena (22,27%), Modena (17,45%), Parma (15,62%) e Reggio (15,51%).

## 1.2 LE SUPERFICI TOTALI DEGLI ESERCIZI

La superficie totale dei punti vendita a livello regionale, ha avuto negli anni recenti andamenti altalenanti: calo nel 2012, crescita nei due anni successivi (nel 2013 di circa 15.900 mq.; nel 2014 di circa 17.900 mq.); nuovo calo nel 2015 (circa 33.300 mq.), e lieve crescita nel 2016 (0,68%); l'incremento nei 18 anni è pari al 23,39%, con saldi positivi in tutti i sotto-periodi analizzati, tranne che gli anni 2002, il 2012 e 2015 (tabelle 4 e 5).

Nell'intero periodo la crescita riguarda in misura complessivamente in modo più marcato l'alimentare (tab.4; + 30,76% nei 18 anni) rispetto al non alimentare (tab.5; + 20,73%). La tendenza alla crescita ha rallentato e si è stabilizzata negli ultimi anni, passando per le superfici alimentari dal 5,1% nel 2004 allo 0,4% del 2012, all'1,5% nel 2013 (circa 27.900 mq.), all'1,14% nel 2014, allo 0,87% nel 2015 (circa 16.700 mq.), allo 0,79% nel 2016 (circa 15.400 mq.). È evidente dalla tab. 4 un certo rallentamento della crescita, che era stata del 18,4% nel decennio '98-'08 (circa 276.400 mq.), e si ferma al 10,43% (circa 185.500 mq.) negli otto anni successivi.

**Tab. 4 - Esercizi alimentari – Superfici di vendita per provincia – valori assoluti e variazioni 2016 - 2015 – 2008 - 1998**

Città metropoli- tana - Province	Superficie di vendita esercizi alimentari - mq.					
	2016	2015	2008	1998	var. % 16/08	var. % 16/98
BOLOGNA	390.838	389.327	340.629	306.345	14,74	27,58
FERRARA	215.349	212.717	206.071	182.105	4,50	18,26
FORLÌ'-CESENA	179.388	179.025	164.378	132.100	9,13	35,80
MODENA	295.399	286.895	285.313	236.339	3,54	24,99
PARMA	214.068	216.112	170.622	142.338	25,46	50,39
PIACENZA	152.134	152.959	144.462	91.315	5,31	66,60
RAVENNA	164.077	162.028	156.442	136.680	4,88	20,04
REGGIO EM.	211.988	213.382	181.417	169.162	16,85	25,32
RIMINI	140.495	135.871	128.875	105.418	9,02	33,27
<b>REGIONE</b>	<b>1.963.736</b>	<b>1.948.316</b>	<b>1.778.209</b>	<b>1.501.802</b>	<b>10,43</b>	<b>30,76</b>

La superficie dei punti vendita alimentari a fine 2016 era pari a 1.963.736 mq. A livello provinciale nel *settore alimentare* (tab.4) si registrano crescite di un certo rilievo nel



2016 nelle province di Modena (2,9%) e Ferrara (1,91%), mentre in controtendenza sono state quattro province, con cali anche abbastanza significativi (Rimini – 2,14%; Parma – 1,22%; Piacenza - 0,45%; Reggio Emilia – 0,57).

Nei 18 anni una crescita anomala della superficie di vendita alimentare rispetto all'andamento della media regionale si è verificata a Piacenza (+ 66,6%), mentre crescite molto rilevanti sono state anche quelle di Parma (+ 50,39%) e Forlì-Cesena (+ 35,80%); nettamente al di sotto della crescita media regionale del 30,76% nei 18 anni sono stati invece gli andamenti delle superfici di vendita alimentari di Ferrara (+ 18,26%), Modena (24,99%), e Ravenna (+ 20,04%).

**Tab. 5 - Esercizi non alimentari – Superfici di vendita per provincia – valori assoluti e variazioni 2016 - 2015 - 2008 - 1998**

Città metropolitana - Province	Superfici di vendita esercizi non alimentari – mq.					
	2016	2015	2008	1998	var. % 16/08	var. % 16/98
BOLOGNA	1.038.594	1.045.419	1.060.649	901.765	- 2,08	15,17
FERRARA	409.642	406.108	421.668	325.669	- 2,85	25,78
FORLÌ-CESENA	468.531	469.491	467.674	417.485	0,18	12,23
MODENA	779.793	775.838	787.990	695.582	- 1,04	12,11
PARMA	548.507	539.647	500.259	376.040	9,64	45,86
PIACENZA	331.591	322.260	350.999	285.539	- 5,53	16,13
RAVENNA	442.555	442.429	441.539	372.337	0,23	18,86
REGGIO EM.	538.041	530.846	524.361	452.343	2,61	18,95
RIMINI	468.195	461.516	424.303	335.734	10,34	39,45
<b>REGIONE</b>	<b>5.025.449</b>	<b>4.993.554</b>	<b>4.979.442</b>	<b>4.162.494</b>	<b>0,92</b>	<b>20,73</b>

Le superfici degli *esercizi non alimentari* (tab.5), che come si vede crescono nei 18 anni del 20,73% a livello regionale, hanno avuto negli anni recenti incrementi annuali molto ridotti, e dopo i quattro anni consecutivi di cali (nel 2015 - 0,99%, pari a circa 50.000 mq., dopo i cali molto più contenuti del 2014 (3.800 mq.), 2013 (12.000 mq.), e 2012 (11.150 mq.).

La superficie dei punti vendita non alimentari a fine 2016 supera i 5 milioni di mq. (con una crescita di circa 32.000 mq. nel 2016, pari allo 0,64%), che rappresentano appena lo 0,92% in più del dato 2008 (circa 63.000 mq.). Ben diverso era stato l'andamento nel decennio 1998-2008, con una crescita complessiva del 19,6%, pari a circa 817.000 mq. di incremento della superficie di vendita.

Nel 2016 a livello provinciale nel settore *non alimentare* le uniche province in calo sono Bologna e Forlì-Cesena, mentre le crescite più forti sono state a Piacenza (2,90%), e Parma (1,64%).

Nei 18 anni alcune province registrano crescite molto più intense della Sv non alimentare rispetto alla media regionale: si tratta di Parma (45,86%), Rimini (39,45%), Ferrara (25,78%), mentre i valori più bassi di crescita sono stati quelli di Modena (12,11%), Forlì-Cesena (12,23%), Bologna (15,17%).

## 2. GLI ANDAMENTI PER CLASSI DIMENSIONALI DEGLI ESERCIZI

### 2.1 NUMERO TOTALE DEGLI ESERCIZI PER CLASSE DIMENSIONALE

Come si è visto in tab.1, nel 2016 si è registrata una lieve crescita (dopo il calo del 2015) della numerosità degli esercizi rispetto all'anno precedente (300 esercizi, pari allo 0,40%).

Esaminando le classi dimensionali (tab.6), si rileva nel 2016 un lieve calo degli esercizi di vicinato (- 40 esercizi), e lievi crescite delle medie strutture, mentre i grandi esercizi, dopo cinque cali nei sette anni precedenti, sono stabili.

**Tab. 6 – Esercizi totali – Numerosità totale nella regione per classi dimensionali – valori assoluti e variazioni 2016 - 2015 – 1998**

Classe dimensionale	NUMERO TOTALE ESERCIZI				
	2016	2015	1998	var. % '16/'15	var. % '16/'98
Vicinato	71.082	71.122	61.906	- 0,06	14,82
Medio-piccoli	3.493	3.490	3.410	0,09	2,43
Medio-grandi	287	280	190	2,50	51,05
Grandi	146	146	118	0,00	23,73
<b>REGIONE <sup>1</sup></b>	<b>75.008</b>	<b>75.038</b>	<b>65.624</b>	<b>- 0,04</b>	<b>14,30</b>

L'andamento nei 18 anni è largamente positivo (+ 14,30%), con punte di crescita per le strutture medio-grandi (da 190 a 287, pari al + 51,05%), e grandi (da 118 a 146 + 23,73%), ma con una buona crescita anche del vicinato (9.176 esercizi in più, pari al + 14,82%). È interessante rapportare l'andamento del numero di esercizi di vicinato a quello della popolazione residente, che nella regione ha registrato nello stesso periodo una crescita di 497.394 abitanti, pari al 12,56%, percentuale inferiore di circa due punti a quelle della crescita della numerosità degli esercizi di vicinato e del totale degli esercizi.

<sup>1</sup> Il numero totale di esercizi (75.008) riportato in tab.6 differisce da quello della tab.1 (75.338) in quanto essa include i comuni dell'Alta Val Marecchia, qui invece non conteggiati.

## 2.2 Superficie di vendita degli esercizi in totale, per classe dimensionale

**Tab. 7.1 – Esercizi totali – Superficie di vendita totale nella regione per classi dimensionali – valori assoluti e variazioni 2016 – 2015 - 1998**

Classe dimensionale	SUPERFICIE DI VENDITA ESERCIZI TOTALI				
	2016	2015	1998	var. % '16/'15	var. % '16/'98
Vicinato	3.729.513	3.734.750	3.213.509	- 0,14	16,06
Medio-piccoli	2.025.382	2.010.522	1.672.044	0,74	21,13
Medio-grandi	513.923	499.158	292.390	2,96	75,77
Grandi	701.148	697.440	486.353	0,53	44,16
<b>REGIONE</b>	<b>6.969.966</b>	<b>6.941.870</b>	<b>5.664.296</b>	<b>0,40</b>	<b>23,05</b>

Per quanto riguarda l'andamento delle superfici di vendita degli esercizi, suddivisi nelle quattro categorie sopra menzionate (tab.7.1), il 2016 registra una ripresa dopo il primo anno (2015) di calo in valore assoluto dei valori della Sv delle autorizzazioni, con andamenti tutti positivi salvo un lieve regresso negli esercizi di vicinato.

Nel medio e nel lungo periodo le variazioni del peso relativo delle diverse classi dimensionali (tab. 7.2), pur significative, non risultano rilevanti: si sottolinea in particolare il dato degli esercizi di vicinato, che in termini di superficie di vendita costituiscono una quota di offerta ridotta del solo 3,22% rispetto al valore del 1998, mantenendo una quota superiore al 53% del totale ed avendo subito una riduzione del peso percentuale negli ultimi otto anni pressoché nulla.

**Tab. 7.2 – Esercizi totali – Superficie di vendita totale nella regione per classi dimensionali – valori percentuali sul totale 2016 – 2008 - 1998**

Classe dimensionale	QUOTE PERCENTUALI SUPERFICIE DI VENDITA ESERCIZI TOTALI				
	2016 %	2008 %	1998 %	Variaz '16/'08	Variaz. '16/'98
Vicinato	53,51	53,85	56,73	- 0,34	- 3,22
Medio-piccoli	29,06	28,94	29,52	0,12	- 0,48
Medio-grandi	7,37	7,07	5,16	0,30	2,21
Grandi	10,06	10,14	8,59	- 0,08	1,47
<b>REGIONE</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

### 3. COMPOSIZIONE DELLA RETE PER PROVINCE: ANDAMENTI PER CLASSI DIMENSIONALI DEI PUNTI VENDITA

#### 3.1 IL SETTORE ALIMENTARE

##### 3.1.1 Gli esercizi alimentari di vicinato con SV ≤ 150 mq.

I 18.382 esercizi alimentari più piccoli (con Sv < 150 mq.), che rappresentano oltre il 97% del totale della classe degli esercizi di vicinato, costituiscono tuttora nella regione il 91,79% del totale di tutti i 20.027 esercizi alimentari (erano pressoché la stessa percentuale del 91,7% nel 1998).

**Tab. 8 – Numerosità esercizi alimentari – Esercizi con Sv ≤ 150 mq. – valori assoluti e variazioni per provincia 2016 - 2015 – 2008 - 1998**

Città metropolitana - Province	Numero esercizi alimentari con Sv ≤ 150 mq.					
	2016	2015	2008	1998	var. % 16/08	var. % 16/98
BOLOGNA	3.384	3.329	2.878	3.140	17,58	7,77
FERRARA	1.802	1.767	1.699	1.953	7,97	- 7,73
FORLÌ'-CESENA	1.790	1.784	1.624	1.468	10,22	21,93
MODENA	2.446	2.481	2.335	2.206	4,75	10,88
PARMA	2.126	2.102	1.850	1.785	14,92	19,10
PIACENZA	1.206	1.179	1.218	1.334	- 0,99	- 0,60
RAVENNA	1.901	1.892	1.651	1.527	15,14	24,49
REGGIO EM.	1.662	1.649	1.402	1.422	18,54	16,88
RIMINI	2.065	1.927	1.550	1.378	33,23	49,85
<b>REGIONE</b>	<b>18.382</b>	<b>18.110</b>	<b>16.177</b>	<b>16.213</b>	<b>13,63</b>	<b>13,38</b>

Valutando l'andamento nel tempo, il dato più significativo è costituito dalla differenza degli andamenti tra il primo decennio (fino al 2008), in cui si registra un calo di 36 esercizi (- 0,2%), e gli otto anni più recenti, caratterizzati da una crescita di oltre 2.200 esercizi (+ 13,63%). Le province di Ferrara e Piacenza registrano saldi negativi nel lungo periodo (Piacenza anche negli ultimi otto anni), mentre le province romagnole evidenziano crescite della numerosità tra il 21,9% (Forlì-Cesena) e il 49,8% (Rimini).

Nel 2016 la numerosità è complessivamente in ripresa, dopo la stabilità del 2015 (+ 272 esercizi, pari all' 1,5%), ed in calo rispetto al 2015 in una sola provincia: Modena (- 1,41). La crescita percentuale più forte si registra nel 2016 a Rimini con + 7,16%, corrispondente a 138 piccoli esercizi alimentari in più rispetto al 2015.

**Tab. 9 – Superficie di vendita esercizi alimentari – Esercizi con Sv ≤ 150 mq. – valori assoluti e variazioni per provincia 2016 -2015 – 2008 - 1998**

Città metropolitana - Province	Superficie di vendita esercizi alimentari con Sv ≤ 150 mq.					
	2016	2015	2008	1998	var. % 16/08	var. % 16/98
BOLOGNA	123.617	122.225	109.484	104.301	12,91	18,52
FERRARA	71.361	69.465	66.223	89.365	7,76	- 20,15
FORLÌ'-CESENA	66.114	66.178	62.224	60.079	6,25	10,05
MODENA	93.640	91.617	102.070	91.160	- 8,26	2,72
PARMA	86.649	85.885	74.940	72.527	15,62	19,47
PIACENZA	48.798	47.780	50.599	45.666	- 3,56	6,86
RAVENNA	59.634	59.228	61.997	58.055	- 3,81	2,72
REGGIO EM.	64.579	64.945	59.687	63.522	8,20	1,62
RIMINI	75.794	71.787	64.275	65.587	17,92	15,56
<b>REGIONE</b>	<b>690.186</b>	<b>679.110</b>	<b>651.499</b>	<b>650.292</b>	<b>5,94</b>	<b>6,13</b>

La superficie di vendita dei piccoli esercizi alimentari (tab.9) costituiva nel 1998 il 43,38% dell'offerta alimentare, mentre a fine 2016 questo valore si era ridotto al 35,15%.

Come si è visto, il numero è diminuito nel primo decennio in termini di superficie, questi esercizi hanno registrato un lievissimo incremento di consistenza nei primi dieci anni del periodo (0,2%, pari a circa 1.200 mq.), mentre gli ultimi otto anni hanno registrato un incremento delle superfici di vendita dichiarate, pari a circa 38.700 mq. (5,94%), nonostante una perdita di circa 2.200 mq. nel 2015 dopo due forti crescite nel 2014 (9.700 mq.) e 2013 (19.400) e la lieve perdita di 1.100 mq. nel 2012. Nel 2016 la crescita è significativa: oltre 11.000 mq. pari all'1,63%, dopo il dato negativo del 2015 (-0,56%, corrispondente a circa 3.800 mq. di riduzione della Sv).

A Bologna si registra nel 2016 un saldo attivo di circa 1.400 mq. (1,14%), che conferma quelli del 2015 (+ 2,0 %), del 2014 (simile) e del 2013 (circa 12.400 mq., + 11,9%), mentre nello stesso anno 2016 Reggio Emilia perde circa 370 mq. di Sv (- 0,56%), e Forlì-Cesena 64 mq. (- 0,10%); tutte le altre aree sono in crescita, con un saldo molto elevato a Rimini (circa 4.000 mq., pari al 5,58%).

Nell'intero periodo, a fronte della modesta crescita complessiva (pressoché tutta concentrata negli otto anni), spicca la perdita di circa 18.000 mq. di Sv nella provincia di Ferrara (- 20,15%), unica provincia in calo nel lungo periodo, nonostante il buon recupero del 2016 (1.900 mq., pari a + 2,7%).

### 3.1.2. Le piccole e medio-piccole strutture di vendita alimentari con SV compresa tra 151 e 400 mq.

Le 751 strutture alimentari fino a 400 mq. (tab.10), in calo per il quinto anno consecutivo (- 0,66%), costituiscono ormai solo il 3,75% del totale dei 20.027 negozi alimentari nella regione; rispetto al 1998, la loro quota sul totale si è ridotta (era il 5,01%); la riduzione del numero assoluto nei 18 anni è di 135 unità, pari al 15,24% (erano 886 nel 1998). Negli ultimi otto anni la perdita è stata di 64 unità (- 7,85%).

**Tab. 10 – Numerosità esercizi alimentari – Esercizi con Sv compresa tra 151 e 400 mq. – valori assoluti e variazioni per provincia 2016 - 2015 – 2008 - 1998**

Città metropolitana – Province	Numero esercizi alimentari con Sv compresa tra 151 e 400 mq.					
	2016	2015	2008	1998	var. % 16/08	var. % 16/98
BOLOGNA	132	133	111	136	18,92	- 2,94
FERRARA	98	102	112	98	- 12,50	0,00
FORLÌ'-CESENA	77	82	80	73	- 3,75	5,48
MODENA	103	105	121	146	- 14,88	- 29,45
PARMA	86	82	93	97	- 7,53	- 11,34
PIACENZA	51	49	61	60	- 16,39	- 15,00
RAVENNA	68	65	72	85	- 5,56	- 20,00
REGGIO EM.	83	88	110	138	- 24,55	- 39,86
RIMINI	53	50	55	53	- 3,64	0,00
<b>REGIONE</b>	<b>751</b>	<b>756</b>	<b>815</b>	<b>886</b>	<b>- 7,85</b>	<b>- 15,24</b>

Nel lungo periodo le uniche province che non registrano un calo sono Forlì-Cesena (+ 5,48%), Ferrara e Ravenna (senza variazioni). Negli otto anni più recenti dal rilevamento la città metropolitana di Bologna fa registrare un incremento vicino al 19% (che comunque non arriva a compensare le perdite del decennio precedente), mentre tutte le altre province hanno dati negativi, con perdite maggiori di numerosità che si registrano come si vede nelle province di Reggio, Piacenza e Modena.

**Tab. 11 – Superficie di vendita esercizi alimentari – Esercizi con Sv compresa tra 151 e 400 mq. – valori assoluti e variazioni per provincia 2016 - 2015 – 2008 - 1998**

Città metropolitana – Province	Superficie di vendita esercizi alimentari con Sv compresa tra 151 e 400 mq.					
	2016	2015	2008	1998	var. % 16/08	var. % 16/98
BOLOGNA	32.253	32.371	30.216	37.830	6,74	- 14,74
FERRARA	24.075	25.478	28.514	25.788	- 15,57	- 6,64
FORLÌ-CESENA	19.941	21.038	21.375	19.864	- 6,71	0,39
MODENA	25.952	26.560	31.341	38.688	- 17,19	- 32,92
PARMA	19.855	18.752	21.966	24.281	- 9,61	- 18,23
PIACENZA	12.186	12.079	16.399	16.737	- 25,69	- 27,19
RAVENNA	16.113	15.577	17.310	21.830	- 6,92	- 26,19
REGGIO EM.	22.168	23.599	28.802	38.321	- 23,03	- 42,15
RIMINI	13.525	13.147	14.463	14.579	- 6,49	- 7,23
<b>REGIONE</b>	<b>186.068</b>	<b>188.601</b>	<b>210.386</b>	<b>237.918</b>	<b>- 11,56</b>	<b>- 21,79</b>

La superficie di questi esercizi (tab.11) rappresenta il 9,6% del totale delle Sv alimentari nella regione (1.963.736 mq.), e ha notevolmente ridotto la sua incidenza rispetto al 15,84% del 1998.

Il calo è stato rilevante anche in valore assoluto, con una perdita di circa 51.000 mq., di cui 27.500 circa fino al 2008 (- 11,57%), pari a quella degli otto anni recenti (- 11,56%), con un calo dell'1,34% nel 2016, che conferma gli andamenti negativi degli anni precedenti (nel 2012 - 3,7%; nel 2013 - 2,85%; nel 2014 - 1,05%; nel 2015: - 2,56%).

Nel 2016 le perdite si registrano in tutte le province, ad eccezione di Parma (+ 5,88%), Ravenna (+ 3,44%) e Rimini (+ 2,88%). Le perdite più rilevanti nel 2016 sono a Reggio E. (- 6,06%), Ferrara (- 5,51%), Forlì-Cesena (- 5,21%); Bologna perde circa 6.400 mq. di Sv nei primi dieci anni, ma ne recupera circa 2.000 negli anni più recenti, nonostante i lievi cali degli ultimi due anni.

Nel periodo 2008-'16 gli andamenti sono tutti negativi, con l'eccezione già citata della città metropolitana di Bologna (+ 6,74%). Anche nel lungo periodo gli andamenti sono tutti negativi, con la sola eccezione di Forlì-Cesena (+ 0,39%).

### 3.1.3 Gli esercizi alimentari con Sv compresa tra 401 e 1.500 mq.

**Tab. 12 – Numerosità esercizi alimentari – Esercizi con Sv compresa tra 401 e 1.500 mq. – valori assoluti e variazioni per provincia 2016 – 2015 – 2008 - 1998**

Città metropolitana – Province	Numero esercizi alimentari con Sv compresa tra 401 e 1.500 mq.					
	2016	2015	2008	1998	var. % 16/08	var. % 16/98
BOLOGNA	167	167	132	100	26,52	67,00
FERRARA	73	71	70	51	4,29	43,14
FORLÌ-CESENA	70	70	66	52	6,06	34,62
MODENA	117	114	112	89	4,46	31,46
PARMA	78	80	63	45	23,81	73,33
PIACENZA	70	70	60	38	16,67	84,21
RAVENNA	74	76	71	58	4,23	27,59
REGGIO EM.	88	88	78	58	12,82	51,72
RIMINI	45	43	36	30	25,00	50,00
<b>REGIONE</b>	<b>782</b>	<b>779</b>	<b>688</b>	<b>521</b>	<b>13,66</b>	<b>50,10</b>

Pur rappresentando una quota molto ridotta del numero totale degli esercizi alimentari (3,90% a fine 2016), le medie strutture alimentari fino a 1.500 mq. di Sv (tab.12) hanno incrementato il loro numero e la loro incidenza in modo significativo nel periodo esaminato: erano infatti soltanto il 2,95% del totale degli esercizi a fine 1998. Come si vede dalla tabella 12, il numero totale è cresciuto di 261 unità (pari al 50,1%), con punte a Bologna (67 esercizi), Parma (33), Piacenza (32), Reggio (30), Modena (28). La crescita è stata pressoché costante nell'intero periodo, e ha interessato tutte le province. Nel 2016 il saldo è positivo nell'intera regione per soli 3 esercizi (+ 0,4%), con numeri invariati a Bologna, Forlì-Cesena, Piacenza e Reggio Emilia, e lievi cali a Parma e Ravenna.

In termini di superficie di vendita (tab.13) questa classe di esercizi rappresenta oltre un terzo dell'offerta (33,69%), mentre a fine 1998 costituiva soltanto il 24,36%, e a fine 2008 il 30,6%. Come si vede in tab.13, la crescita in valore assoluto è stata nei 18 anni di circa 295.300 mq. di Sv (80,73% in percentuale), crescita molto più intensa rispetto a quella della numerosità (+ 50,10%). La dimensione media è infatti passata da circa 702 mq. di Sv nel 1998 a circa 845 mq. nel 2016. Nell'ultimo anno, con un saldo di soli 3 esercizi in più, si è registrata una crescita delle superfici di vendita pari a circa 7.900 mq. (1,21%).



**Tab. 13 – Superficie di vendita esercizi alimentari – Esercizi con Sv compresa tra 401 e 1.500 mq. – valori assoluti e variazioni per provincia 2016 - 2015 – 2008 - 1998**

Città metropolitana – Province	Superficie di vendita esercizi alimentari con Sv compresa tra 401 e 1.500 mq.					
	2016	2015	2008	1998	var. % 16/08	var. % 16/98
BOLOGNA	141.599	140.691	110.356	72.189	28,31	96,15
FERRARA	62.894	60.446	57.784	36.181	8,84	73,83
FORLÌ'-CESENA	60.066	58.542	54.512	36.257	10,19	65,67
MODENA	99.636	95.019	86.690	57.405	14,93	73,87
PARMA	65.523	69.012	49.045	31.574	33,60	107,52
PIACENZA	60.720	61.920	49.145	27.256	23,55	122,78
RAVENNA	60.926	60.319	51.065	42.117	19,31	44,66
REGGIO EM.	77.044	74.818	58.974	41.521	30,64	85,55
RIMINI	32.755	32.516	26.696	21.426	22,70	52,88
<b>REGIONE</b>	<b>661.163</b>	<b>653.283</b>	<b>544.267</b>	<b>365.826</b>	<b>21,48</b>	<b>80,73</b>

La crescita di questa tipologia di esercizi rappresenta certamente una tendenza consolidata e diffusa nella regione; tale crescita, pur subendo rallentamenti, non si è arrestata nemmeno negli anni più recenti. In termini percentuali la crescita della Sv è stata comunque molto più marcata in tre aree (Piacenza, Parma, Bologna) rispetto alle altre, tutte con crescite consistenti, ma allineate (Reggio) o inferiori alla media regionale.

#### **3.1.4 Gli esercizi alimentari con Sv compresa tra 1.501 e 2.500 mq.**

Gli esercizi alimentari medio-grandi (grandi nei comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti) erano lo 0,18% degli esercizi a fine 1998, e sono oggi lo 0,31% (tab. 14); al di là di questo dato di scarso significato, si rileva che la numerosità è quasi raddoppiata nei 18 anni, passando da 32 a 62 esercizi. Anche in questo caso la crescita è in gran parte avvenuta nel periodo 1998-2008 (23 esercizi, pari al 71,9%), mentre negli otto anni successivi il rallentamento è stato evidente (+ 7 esercizi, con calo di un esercizio nel 2016 che fa seguito al saldo nullo del 2015, al guadagno di un esercizio nel 2014, ad una perdita di 3 esercizi nel 2013 e ad una crescita di 7 esercizi nel 2012). Le province più dinamiche sono state Parma, Ravenna e Piacenza, mentre a Rimini non ci sono stati scostamenti nell'intero periodo (sono presenti solo 2 esercizi, come a Forlì-Cesena). Da sottolineare il numero degli esercizi in provincia di Reggio Emilia, che nonostante il calo di un esercizio nel 2015 e nel 2016, conserva il primato in valore assoluto tra le province della regione.

**Tab. 14 – Numerosità esercizi alimentari – Esercizi con Sv compresa tra 1.501 e 2.500 mq. – valori assoluti e variazioni per provincia 2016 - 2015 – 2008 - 1998**

Città metropolitana – Province	Numero esercizi alimentari con Sv compresa tra 1.501 e 2.500 mq.					
	2016	2015	2008	1998	var. % 16/08	var. % 16/98
BOLOGNA	12	12	12	8	0,00	50,00
FERRARA	8	8	9	7	- 11,11	14,29
FORLI'-CESENA	2	2	2	0	0,00	nc
MODENA	5	5	4	4	25,00	25,00
PARMA	9	9	6	1	50,00	800,00
PIACENZA	4	4	3	1	33,33	300,00
RAVENNA	4	4	5	1	- 20,00	300,00
REGGIO EM.	16	17	12	8	33,33	100,00
RIMINI	2	2	2	2	0,00	0,00
<b>REGIONE</b>	<b>62</b>	<b>63</b>	<b>55</b>	<b>32</b>	<b>12,73</b>	<b>93,75</b>

In termini di superficie di vendita (tab.15) gli esercizi alimentari medio-grandi incrementano fino ad oltre il doppio la loro consistenza nel periodo 1998-2016 (+ 108,35%), con un aumento di circa 70.000 mq.; la loro incidenza sul totale dell'offerta della rete alimentare passa nella regione dal 4,30% al 6,85%. La dimensione media, che era di 2019 mq. di Sv nel 1998, è salita a 2.171 mq. nel 2016.

La crescita è avvenuta in misura molto rilevante nel decennio 1998-2008 (+ 79,7%), sia per la numerosità degli esercizi, che per la loro dimensione, ed ha molto rallentato negli otto anni successivi, nei quali si è comunque confermata la tendenza all'incremento sia del numero che della superficie media di vendita (+ 15,95% in termini di Sv negli otto anni).

Nel 2016 la superficie di vendita totale è calata di circa 2.400 mq. (- 1,59%), con una perdita significativa a Reggio Emilia (- 5,3%, pari a circa 1.700 mq.), e perdite percentuali minori a Bologna (- 2,47%) e Parma (- 2,03%).

**Tab. 15 – Superficie di vendita esercizi alimentari – Esercizi con Sv compresa tra 1.501 e 2.500 mq. – valori assoluti e variazioni per provincia 2016 - 2015 – 2008 - 1998**

Città metropolitana – Province	Superficie di vendita esercizi alimentari con Sv compresa tra 1.501 e 2.500 mq.					
	2016	2015	2008	1998	var. % 16/08	var. % 16/98
BOLOGNA	26.516	27.187	25.478	16.247	4,07	63,21
FERRARA	16.496	16.496	18.818	13.771	- 12,34	19,79
FORLI'-CESENA	4.997	4.997	4.997	0	0,00	nc
MODENA	11.578	11.578	9.535	8.957	21,43	29,26

PARMA	20.385	20.807	13.015	2.500	56,63	715,40
PIACENZA	9.055	9.055	6.656	1.656	36,04	446,80
RAVENNA	9.181	8.681	10.130	2.200	- 9,37	317,32
REGGIO EM.	32.569	34.392	23.634	15.448	37,81	110,83
RIMINI	3.826	3.826	3.826	3.826	0,00	0,00
<b>REGIONE</b>	<b>134.603</b>	<b>137.019</b>	<b>116.089</b>	<b>64.605</b>	<b>15,95</b>	<b>108,35</b>

### 3.1.5 Le grandi strutture alimentari – Esercizi con Sv superiore a 2.500 mq.

Nel caso delle grandi strutture alimentari (tab.16) la crescita della numerosità (da 33 a 50 strutture nei 18 anni) è avvenuta, come per le medio-grandi, in prevalenza nel primo decennio (11 esercizi), ed è rallentata negli otto anni successivi (6 esercizi in più).

La città metropolitana di Bologna, dove nel 2008 si concentravano il 39,4% delle grandi strutture alimentari, ne ha perse due nel periodo, e ne ospita oggi il 22,0% del totale regionale (11 su 50).

Nei 18 anni le crescite più rilevanti del numero di esercizi sono avvenute a Piacenza (4 strutture), Ferrara (4), Modena (3), Parma e Rimini (2), mentre Reggio è stabile e Bologna come si è detto ha registrato un calo di due autorizzazioni. Nel 2016, dopo la crescita di due esercizi nel 2015, non si sono registrate variazioni.

**Tab. 16 – Numerosità esercizi alimentari – Esercizi con Sv superiore a 2.500 mq. – valori assoluti e variazioni per provincia 2016 -2015 – 2008 - 1998**

Città metropolitana – Province	Numero esercizi alimentari con Sv superiore a 2.500 mq.					
	2016	2015	2008	1998	var. % 16/08	var. % 16/98
BOLOGNA	11	11	11	13	0,00	- 11,78
FERRARA	7	7	6	3	16,67	133,33
FORLÌ'-CESENA	4	4	3	2	33,33	100,00
MODENA	11	10	10	8	10,00	37,50
PARMA	5	5	3	3	66,67	66,67
PIACENZA	4	4	4	0	0,00	nc
RAVENNA	3	3	3	2	0,00	50,00
REGGIO EM.	3	2	2	2	51,43	51,43
RIMINI	2	2	2	0	- 25,59	nc
<b>REGIONE</b>	<b>50</b>	<b>50</b>	<b>44</b>	<b>33</b>	<b>13,64</b>	<b>51,52</b>

L'incidenza dell'offerta di superficie di vendita in grandi strutture alimentari (tab.17) è passata in regione dal 12,2% del 1998 al 14,85%: pur trattandosi di un dato significativo, la crescita ha avuto una dinamica molto meno marcata di quella delle medie strutture.

**Tab. 17 – Superficie di vendita esercizi alimentari – Esercizi con Sv superiore a 2.500 mq. – valori assoluti e variazioni per provincia 2016 - 2015 – 2008 - 1998**

Città metropolitana – Province	Superficie di vendita esercizi alimentari con Sv superiore a 2.500 mq.					
	2016	2015	2008	1998	var. % 16/08	var. % 16/98
BOLOGNA	66.853	66.853	65.095	75.778	2,70	- 1,78
FERRARA	40.523	40.832	34.732	17.000	16,67	138,37
FORLI'-CESENA	28.270	28.270	21.270	15.900	32,91	77,80
MODENA	64.593	62.121	55.677	40.229	16,01	60,56
PARMA	21.656	21.656	11.656	11.456	85,79	89,04
PIACENZA	21.375	22.125	21.663	0	- 1,33	nc
RAVENNA	18.223	18.223	15.940	12.478	14,32	46,04
REGGIO EM.	15.628	15.628	10.320	10.320	51,43	51,43
RIMINI	14.595	14.595	19.615	0	- 25,59	nc
<b>REGIONE</b>	<b>291.716</b>	<b>290.303</b>	<b>255.968</b>	<b>183.161</b>	<b>13,97</b>	<b>59,27</b>

La superficie media delle strutture aumenta da 4.641 mq. del 1998 a 5.834 del 2016; a crescita dell'offerta avviene in modo molto più marcato nei primi dieci anni (+ 39,7%) rispetto agli otto anni successivi (+ 13,97%). Le crescite più significative sono a Ferrara (23.500 mq., pari al 138,37%), Piacenza (21.375 mq., strutture assenti al 1998), Modena (24.300 mq.), Parma (10.200 mq.), Ravenna (5.800 mq.). Nei 18 anni è in calo di circa 9.000 mq. l'offerta nell'area di Bologna, dove comunque si concentra tuttora il 22,9% dell'offerta di grandi superfici di vendita alimentari dell'intera regione. Nel 2016 le uniche variazioni significative delle superfici di vendita si sono registrate a Modena (+ 2.500 mq. circa).

### **3.1.6 Modifiche strutturali della rete degli esercizi alimentari nel periodo 1998 - 2016**

La tabella 18 seguente riassume le variazioni registrate nel complesso della rete alimentare nell'intero periodo preso in esame dall'Osservatorio. La crescita del numero complessivo (oltre 2.300 esercizi, pari al 13,24%) è avvenuta in misura rilevante nella classe degli esercizi più piccoli (circa 2.170 esercizi in più), con differenze sensibili nelle diverse province (e con cali significativi a Ferrara e Piacenza). Sono raddoppiate le strutture medio-grandi (ma su numeri contenuti), mentre si registra un calo nelle strut-

ture tra 150 e 400 mq. (vedi anche tab. 2 per gli andamenti negli anni intermedi del periodo).

**Tab. 18 - Numerosità esercizi alimentari per classe dimensionale 2016 - 1998**

Città metropoli- tana - Province	Numero esercizi alimentari 2016 – 1998											
	0-150		151-400		401-1500		1500-2500		>2500		TOTALE	
	2016	1998	2016	1998	2016	1998	2016	1998	'16	'98	2016	1998
BOLOGNA	3.384	3.140	132	136	167	100	12	8	11	13	3.706	3.397
FERRARA	1.802	1.953	98	98	73	51	8	7	7	3	1.988	2.112
FORLÌ'-CESENA	1.790	1.468	77	73	70	52	2	0	4	2	1.943	1.595
MODENA	2.446	2.206	103	146	117	89	5	4	11	8	2.682	2.453
PARMA	2.126	1.785	86	93	78	45	9	1	5	3	2.304	1.931
PIACENZA	1.206	1.334	51	60	70	38	4	1	4	0	1.335	1.433
RAVENNA	1.901	1.527	68	85	74	58	4	1	3	2	2.050	1.673
REGGIO EM.	1.662	1.422	83	138	88	58	16	8	3	2	1.852	1.628
RIMINI	2.065	1.378	53	53	45	30	2	2	2	0	2.167	1.463
<b>REGIONE</b>	<b>18.382</b>	<b>16.213</b>	<b>751</b>	<b>886</b>	<b>782</b>	<b>521</b>	<b>62</b>	<b>32</b>	<b>50</b>	<b>33</b>	<b>20.027</b>	<b>17.685</b>

La distribuzione percentuale degli esercizi nelle diverse classi dimensionali (tab. 19) varia nel complesso della regione in misura molto limitata: la quota di piccoli esercizi alimentari è pressoché immutata a distanza di 18 anni, e si mantiene vicino al 92% del totale, mentre cresce il peso delle medie strutture tra 401 e 1.500 mq. (dal 2,95% al 3,90%), e quello delle strutture maggiori.

Tra le province mantiene il valore più elevato della quota di piccoli esercizi la provincia di Rimini (che cresce ulteriormente fino al 95,29% attuale), così come quella di Ravenna (dal 91,3% al 92,7%). Anche la redistribuzione nelle altre province non è stata tale da modificare in misura rilevante l'assetto della rete: in tutte le province gli esercizi alimentari più piccoli sono tuttora oltre il 90% del totale, con l'eccezione di Reggio Emilia (come nel 1998), che tuttavia si avvicina a sua volta a questo valore, a scapito della dimensione 151-400 che perde buona parte del rilevante peso percentuale che aveva al 1998 (da 8,48% a 4,48%).

**Tab. 19 - Distribuzione percentuale del numero di esercizi alimentari per classe dimensionale 2016 - 1998**

Città metropoli- tana – Province	Quote percentuali del numero di esercizi alimentari per classi dimensionali 2016 - 1998										TOTALE
	0-150		151-400		401-1500		1500-2500		>2500		
	2016	1998	2016	1998	2016	1998	2016	1998	'16	'98	
BOLOGNA	91,31	92,44	3,56	4,00	4,51	2,94	0,32	0,24	0,30	0,38	100,00
FERRARA	90,65	92,47	4,93	4,64	3,67	2,42	0,40	0,33	0,35	0,14	100,00
FORLI'-CESENA	92,13	92,04	3,84	4,58	4,36	3,26	0,19	0,00	0,41	0,12	100,00
MODENA	91,20	89,93	3,87	5,95	4,20	3,63	0,18	0,16	0,40	0,33	100,00
PARMA	92,27	92,63	3,73	4,83	3,39	2,33	0,39	0,05	0,22	0,16	100,00
PIACENZA	90,34	93,09	3,73	4,19	5,24	2,65	0,30	0,07	0,30	0,00	100,00
RAVENNA	92,73	91,27	3,32	5,08	3,61	3,47	0,19	0,06	0,15	0,12	100,00
REGGIO EM.	89,74	87,35	4,48	8,48	4,75	3,56	0,86	0,49	0,16	0,12	100,00
RIMINI	95,29	94,19	2,45	3,62	2,08	2,05	0,09	0,14	0,09	0,00	100,00
<b>REGIONE</b>	<b>91,79</b>	<b>91,68</b>	<b>3,75</b>	<b>5,01</b>	<b>3,90</b>	<b>2,95</b>	<b>0,31</b>	<b>0,18</b>	<b>0,25</b>	<b>0,18</b>	100,00

In termini di superfici di vendita degli esercizi alimentari (tab.20), il bilancio complessivo, già presentato nella tab.4, evidenzia una dinamica ben più significativa, con una crescita nei 18 anni di circa 462.000 mq., pari al 30,8%.

L'analisi della distribuzione di tale crescita nelle diverse classi evidenzia un forte incremento (circa 298.300 mq.) nella classe 401-1500 mq. (+ 80,7%), e rilevanti crescite anche nelle classi superiori (oltre il raddoppio per la classe 1.500-2.500, con un aumento di circa 70.000 mq.; 59,3% di crescita per la classe maggiore, con circa 108.000 mq. di incremento). La perdita di oltre 51.000 mq. della classe 151-400 mq. è in buona parte compensata dalla crescita della superficie totale degli esercizi più piccoli (+ 40.000 mq. circa).

È importante segnalare che la netta crescita della classe intermedia (401-1.500 mq.) si registra in tutte le province (cfr. anche tab. 13).

**Tab. 20 - Superficie di vendita esercizi alimentari per classe dimensionale 2016 - 1998**

Città metropoli- tana - Province	Superficie di vendita esercizi alimentari 2016 – 1998											
	0-150		151-400		401-1500		1500-2500		>2500		TOTALE	
	2016	1998	2016	1998	2016	1998	2016	1998	2016	1998	2016	1998
BOLOGNA	123.617	104.301	32.253	37.830	141.599	72.189	26.516	16.247	66.853	75.778	390.838	306.345
FERRARA	71.361	89.365	24.075	25.788	62.894	36.181	16.496	13.771	40.523	17.000	215.349	182.105
FORLÌ'-CESENA	66.114	60.079	19.941	19.864	60.066	36.257	4.997	0	28.270	15.900	179.388	132.100
MODENA	93.640	91.160	25.952	38.688	99.636	57.305	11.578	8.957	64.593	40.229	295.399	236.339
PARMA	86.649	72.527	19.855	24.281	65.523	31.574	20.385	2.500	21.656	11.456	214.068	142.338
PIACENZA	48.798	45.666	12.186	16.737	60.720	27.256	9.055	1.656	21.375	0	152.134	91.315
RAVENNA	59.634	58.055	16.113	21.830	60.926	42.117	9.181	2.200	18.223	12.478	164.077	136.680
REGGIO EM.	64.579	63.552	22.168	38.321	77.044	41.521	32.569	15.448	15.628	10.320	211.988	169.162
RIMINI	75.794	65.587	13.525	14.579	32.755	21.426	3.826	3.826	14.595	0	140.495	105.418
<b>REGIONE</b>	<b>690.186</b>	<b>650.292</b>	<b>186.068</b>	<b>237.918</b>	<b>661.163</b>	<b>365.826</b>	<b>134.603</b>	<b>64.605</b>	<b>291.716</b>	<b>183.161</b>	<b>1.963.736</b>	<b>1.501.802</b>

**Tab. 21 – Quote percentuali delle superfici di vendita di esercizi alimentari per classe dimensionale 2016 - 1998**

Città metropoli- tana - Province	Quote percentuali sup. di vendita esercizi alimentari per classi dimensionali 2016 – 1998										
	0-150		151-400		401-1500		1500-2500		>2500		TOTALE
	2016	1998	2016	1998	2016	1998	2016	1998	2016	1998	
BOLOGNA	31,63	34,05	8,25	12,35	36,23	23,56	6,78	5,30	17,11	24,74	100,00
FERRARA	33,14	49,07	11,18	14,16	29,20	19,87	7,66	7,56	18,82	9,34	100,00
FORLÌ'-CESENA	36,85	45,48	11,12	15,04	33,48	27,45	2,79	0,00	15,76	12,03	100,00
MODENA	31,70	38,57	8,78	16,37	33,73	24,25	3,92	3,79	21,87	17,02	100,00
PARMA	40,48	50,95	7,27	17,06	30,61	22,18	9,52	1,76	10,12	8,05	100,00
PIACENZA	32,08	50,01	8,01	18,33	39,91	29,85	5,95	1,81	14,05	0,00	100,00
RAVENNA	36,34	42,48	9,82	15,97	37,13	30,81	5,60	1,61	11,11	9,13	100,00
REGGIO EM.	30,46	37,57	10,46	22,65	36,35	24,55	15,36	9,13	7,37	6,10	100,00
RIMINI	53,95	62,22	9,63	13,83	23,31	20,32	2,72	3,63	10,39	0,00	100,00
<b>REGIONE</b>	<b>35,15</b>	<b>43,30</b>	<b>9,48</b>	<b>15,84</b>	<b>33,67</b>	<b>24,36</b>	<b>6,85</b>	<b>4,30</b>	<b>14,85</b>	<b>12,20</b>	<b>100,00</b>

Il peso relativo delle diverse classi in termini di superficie di vendita cambia nei 18 anni in modo molto significativo (tab. 21): gli esercizi più piccoli, nonostante la loro tenuta numerica, rappresentano oggi soltanto il 35,15% dell'offerta alimentare, a fronte del 43,3% del 1998, e sono ormai quasi affiancati dagli esercizi di media dimensione (401-1500 mq.) che passano da meno di un quarto (24,4%) ad oltre un terzo dell'offerta nella regione in termini di superficie (33,67%). Il peso relativo delle grandi strutture oltre i

2.500 mq. cresce invece in misura modesta, passando in 18 anni dal 12,2% al 14,85% del totale.

La struttura della rete presenta differenze significative nelle diverse aree: la classe dei supermercati tra 401 e 1.500 mq. a Piacenza è largamente prevalente con il 39,9%, così come a Bologna (36,23% a fronte del 31,63% dei piccoli esercizi), a Ravenna (37,13% contro 36,34%) e a Reggio Emilia (36,35% contro 30,46%).

Viceversa a Rimini l'offerta in questa classe è cresciuta poco, e il suo peso percentuale si mantiene, con il 23,31%, molto lontano dal 53,95% delle superfici dei piccoli esercizi. Il valore medio regionale del peso percentuale degli esercizi alimentari più grandi (> 2.500 mq. di Sv), che si attesta come si è detto sul 14,85%, è largamente superato a Modena con il 21,87%, Ferrara (18,82%) e Bologna (17,11%), mentre si mantiene molto basso (7,37%) a Reggio, dove prevalgono le medie strutture sopra i 400 mq. (51,7% in totale), e in misura meno marcata a Parma (10,12%) e Rimini (10,39%).

## **3.2 IL SETTORE NON ALIMENTARE**

### **3.2.1 Gli esercizi non alimentari di vicinato con SV ≤ 150 mq.**

I 49.585 esercizi non alimentari più piccoli costituiscono numericamente l'89,6% del totale dei 55.311 esercizi non alimentari nella regione (vedi anche tabb. 3 e 33), avendo perso nei 18 anni di rilevazione 1,7 punti di incidenza percentuale (erano il 91,3% nel 1998).

Se si esaminano i dati della tab. 22 che segue, il dato più significativo è costituito, come nel settore alimentare ma con andamenti molto diversi, dal confronto tra il primo periodo (fino al 2008) in cui si era registrata una crescita di quasi 5.000 esercizi (11,2%), e il periodo più recente, caratterizzato da una crescita molto più ridotta (907 esercizi in otto anni, pari all'1,9%). Le crescite più rilevanti nei 18 anni sono avvenute nelle province di Rimini, Forlì-Cesena e Modena, e gli andamenti più ridotti a Piacenza (in calo) e Ferrara (stabile).

Nel 2016 il numero totale dei piccoli esercizi non alimentari, dopo il calo nell'intera regione di 134 unità nel 2015, ritorna stabile (+ 2 esercizi), dopo altri lievi cali (- 8 unità nel 2014) e le crescite molto ridotte negli anni precedenti (120 nel 2012 e 67 nel 2013).



**Tab. 22 – Numerosità esercizi non alimentari – Esercizi con Sv ≤ 150 mq. – valori assoluti e variazioni per provincia 2016 - 2015 – 2008 - 1998**

Città metropolitana Province	Numero esercizi non alimentari con Sv ≤ 150 mq.					
	2016	2015	2008	1998	var. % 16/08	var. % 16/98
BOLOGNA	9.703	9.809	9.573	8.824	1,36	9,96
FERRARA	4.021	4.038	4.081	4.012	- 1,47	0,22
FORLÌ-CESENA	4.800	4.805	4.704	3.947	2,04	21,61
MODENA	7.481	7.534	7.235	6.387	3,40	17,13
PARMA	5.043	5.054	5.041	4.539	0,04	11,10
PIACENZA	2.792	2.751	3.150	2.842	- 11,37	- 1,76
RAVENNA	4.752	4.763	4.705	4.220	1,00	12,61
REGGIO EM.	4.796	4.862	4.736	4.254	1,27	12,74
RIMINI	6.197	5.967	5.453	4.740	13,64	30,74
<b>REGIONE</b>	<b>49.585</b>	<b>49.583</b>	<b>48.678</b>	<b>43.765</b>	<b>1,86</b>	<b>13,30</b>

In termini di superficie di vendita (tab.23) questi esercizi hanno accresciuto la loro consistenza nel primo decennio del periodo (8,59%, pari a 188.400 mq.), mentre gli otto anni più recenti hanno registrato un calo delle superfici di vendita dichiarate pari a quasi 12.000 mq. (- 0,50%); per il quinto anno, dopo il 2012 (- 6.800 mq. di Sv), il 2013 (- 15.600 mq.), il 2014 (- 4.000 mq.), il 2015 (- 18.863 mq.), si è registrato nel 2016 un lieve calo della Sv di esercizi non alimentari a livello di intera regione (- 1.746 mq.).

Il saldo positivo del 7,65% nei 18 anni a livello regionale è frutto di andamenti positivi nel lungo periodo in tutte le aree tranne Ferrara, che perde il 14,76% delle superfici di vendita. Le punte di crescita si registrano a Rimini, Parma e Modena.

In calo negli ultimi otto anni sono tutte le aree (in particolare Piacenza e in misura molto minore Ravenna, Ferrara e Reggio), con le eccezioni di Rimini (in forte crescita: + 13,57%) e Forlì-Cesena.

**Tab.23 – Superficie di vendita esercizi non alimentari – Esercizi con Sv ≤ 150 mq. – valori assoluti e variazioni per provincia 2016 - 2015 – 2008 - 1998**

Città metropolitana Province	Superficie di vendita esercizi non alimentari con Sv ≤ 150 mq.					
	2016	2015	2008	1998	var. % 16/08	var. % 16/98
BOLOGNA	460.449	463.512	462.536	434.801	- 0,45	5,90
FERRARA	187.314	189.378	195.117	219.752	- 4,00	- 14,76
FORLÌ-CESENA	214.604	216.447	206.311	201.803	4,02	6,34
MODENA	380.027	379.167	388.115	337.546	- 2,08	12,59

PARMA	244.250	244.792	244.543	214.930	- 0,12	13,64
PIACENZA	140.803	140.483	158.589	136.348	- 11,22	3,27
RAVENNA	205.092	205.999	215.541	200.648	- 4,85	2,21
REGGIO EM.	240.953	246.111	248.866	222.381	- 3,18	8,35
RIMINI	287.286	276.635	252.969	224.743	13,57	27,83
<b>REGIONE</b>	<b>2.360.778</b>	<b>2.362.524</b>	<b>2.372.587</b>	<b>2.192.952</b>	<b>- 0,50</b>	<b>7,65</b>

### 3.2.2 Le piccole e medio-piccole strutture di vendita non alimentari con Sv compresa tra 151 e 400 mq.

Le strutture non alimentari medio-piccole fino a 400 mq. (tab.24) costituiscono il 7,67% del totale dei negozi non alimentari nella regione, e hanno accresciuto la loro quota (contrariamente agli alimentari della stessa classe, che come si è visto hanno subito una forte perdita) rispetto al 6,1% del 1998.

**Tab. 24 – Numerosità esercizi non alimentari – Esercizi con Sv compresa tra 151 e 400 mq. – valori assoluti e variazioni per provincia 2016 - 2015 – 2008 - 1998**

Città metropolitana – Province	Numero esercizi non alimentari con Sv compresa tra 151 e 400 mq.					
	2016	2015	2008	1998	var. % 16/08	var. % 16/98
BOLOGNA	910	916	954	789	- 4,61	15,34
FERRARA	348	340	399	121	- 12,78	187,60
FORLI'-CESENA	379	390	409	267	- 7,33	41,95
MODENA	756	745	738	604	2,44	25,17
PARMA	473	465	436	244	8,49	70,76
PIACENZA	223	228	259	179	- 13,90	24,58
RAVENNA	370	380	392	251	- 5,61	47,41
REGGIO EM.	475	471	474	313	0,21	51,76
RIMINI	310	303	306	137	1,31	126,28
<b>REGIONE</b>	<b>4.244</b>	<b>4.238</b>	<b>4.367</b>	<b>2.938</b>	<b>- 2,82</b>	<b>44,45</b>

Negli ultimi otto anni il numero di esercizi di questa classe è calato del 2,82%, pari a 123 unità (6 unità in più nel 2016, saldo nullo nel 2015, 58 unità in meno nel 2014, 36 nel 2013, 20 nel 2012), mentre nel decennio precedente era avvenuta una crescita molto rilevante, pari a 1.429 esercizi (+ 48,6%).

Le perdite recenti si registrano in tutte le aree tranne Parma e Modena (in crescita) e Rimini e Reggio (pressoché stabili); le perdite invertono, anche se per ora con numeri ridotti, la tendenza alla crescita nel lungo periodo, che si era registrata nel primo decennio di rilevazione con punte a Ferrara, Rimini e Parma. Nel 2016 il dato regionale è di lievissima crescita, con lievi scostamenti in calo (in quattro province) e in crescita

nelle altre province.

**Tab. 25 – Superficie di vendita esercizi non alimentari – Esercizi con Sv compresa tra 151 e 400 mq. – valori assoluti e variazioni per provincia 2016 -2015 – 2008 - 1998**

Città metropolitana – Province	Superficie di vendita esercizi non alimentari con Sv compresa tra 151 e 400 mq.					
	2016	2015	2008	1998	var. % 16/08	var. % 16/98
BOLOGNA	204.151	205.056	216.704	183.850	- 5,79	11,04
FERRARA	79.049	77.701	92.259	27.103	- 14,32	191,66
FORLÌ'-CESENA	86.531	89.048	94.295	61.943	- 8,23	39,69
MODENA	174.245	171.514	169.362	140.650	2,88	23,89
PARMA	108.786	107.201	101.768	65.486	6,90	66,12
PIACENZA	51.779	52.730	61.308	43.785	- 15,54	18,26
RAVENNA	82.834	84.623	87.916	58.801	- 5,78	40,87
REGGIO EM.	113.344	111.948	110.243	73.960	2,81	53,25
RIMINI	69.395	67.286	68.897	34.748	0,72	99,71
<b>REGIONE</b>	<b>970.114</b>	<b>967.107</b>	<b>1.002.752</b>	<b>690.326</b>	<b>- 3,25</b>	<b>40,53</b>

La superficie di questi esercizi (tab. 25) rappresenta il 19,30% del totale delle Sv non alimentari nella regione (cfr. tab. 35), e ha incrementato la sua incidenza percentuale rispetto al 16,58% del 1998.

La crescita è stata rilevante anche in valore assoluto, con oltre 312.000 mq. fino al 2008 (+ 45,2%), a cui ha tuttavia fatto seguito un calo negli otto anni successivi (- 3,25%), poco superiore a quello della numerosità (- 2,82%), però con una lieve ripresa nel 2016 (+ 3.000 mq. circa), dopo le forti perdite del 2015 (- 5.300 mq.), 2014 (- 14.000 mq.), 2013 (- 8.989 mq.) e 2012 (- 6.754 mq. di Sv).

Le crescite più rilevanti nel lungo periodo sono a Ferrara (che triplica le superfici), Rimini (che le raddoppia), Parma (crescita oltre il 66%) e Reggio (+ 53% circa). Negli ultimi otto anni le perdite di maggior rilievo si registrano a Ferrara e Piacenza, e in misura più limitata a Bologna, Forlì-Cesena, Ravenna.

### **3.2.3 Le medie strutture non alimentari con Sv compresa tra 401 e 1.500 mq.**

Questa classe di esercizi (tab.26) rappresenta una quota pari al 2,28% del totale degli esercizi non alimentari a fine 2016, quasi identica a quella del 1998 (2,30% - cfr. anche tab. 33).

La crescita nei 18 anni è limitata a 163 esercizi (14,82%), tutta concentrata nei primi dieci anni, in quanto negli otto anni più recenti si è registrato un calo di 5 unità (-

0,39%).

Nel 2016, dopo la minima perdita del 2015 (6 esercizi), si registra un lieve incremento (14 esercizi, pari all'1,1%), con lievi riduzioni solo a Bologna e Rimini.

**Tab. 26 - Numerosità esercizi non alimentari – Sv compresa tra 401 e 1.500 mq. – valori assoluti e variazioni per provincia 2016 - 2015 – 2008 - 1998**

Città metropolitana – Province	Numero esercizi non alimentari con Sv compresa tra 401 e 1.500 mq.					
	2016	2015	2008	1998	var. % 16/08	var. % 16/98
BOLOGNA	258	261	259	239	- 0,39	7,95
FERRARA	91	87	97	50	- 6,19	82,00
FORLÌ-CESENA	119	118	129	124	- 7,75	- 4,03
MODENA	201	198	210	193	- 4,29	4,15
PARMA	146	143	116	90	25,86	62,22
PIACENZA	96	93	97	76	- 1,03	26,32
RAVENNA	114	111	119	110	- 4,20	3,64
REGGIO EM.	163	161	147	140	10,88	16,43
RIMINI	75	77	94	78	- 20,21	- 3,85
<b>REGIONE</b>	<b>1.263</b>	<b>1.249</b>	<b>1.268</b>	<b>1.100</b>	<b>- 0,39</b>	<b>14,82</b>

In termini di superficie di vendita questa classe di esercizi è stabilmente attestata attorno al 20% dell'offerta di esercizi non alimentari (cfr. tab.35): passa infatti dal 21,0% del 1998 al 20,44% del 2016. Come si vede in tab.27, la crescita in valore assoluto è stata nei 18 anni di circa 152.800 mq. di Sv, con un incremento percentuale del 17,48%.

In termini percentuali la crescita della Sv è molto più marcata in alcune province (Ferrara che raddoppia l'offerta, Parma, e in misura molto minore Piacenza), mentre solo Forlì-Cesena registra un segno negativo nel lungo periodo.

Anche in questo caso negli ultimi otto anni si registrano cali in tutte le province tranne Parma (in forte crescita), Reggio e Piacenza, con un calo vistoso a Rimini e cali minori a Ferrara e Forlì-Cesena; il saldo globale lievemente negativo (- 0,33%) è determinato dalle perdite del 2015 (- 8.200 mq. circa), 2013 e 2012, parzialmente compensate dalla crescita di circa 7.700 mq. registrata nel 2014 e da quella di oltre 10.000 mq. del 2016.

**Tab. 27 – Superficie di vendita esercizi non alimentari – Esercizi con Sv compresa tra 401 e 1.500 mq. – valori assoluti e variazioni per provincia 2016 - 2015 – 2008 - 1998**

Città metropolitana – Province	Superficie di vendita esercizi non alimentari con Sv compresa tra 401 e 1.500 mq.					
	2016	2015	2008	1998	var. % 16/08	var. % 16/98
BOLOGNA	207.234	209.152	208.176	184.645	- 0,45	12,23
FERRARA	76.893	73.343	82.965	38.462	- 6,19	99,92
FORLÌ'-CESENA	93.070	94.159	101.206	102.821	- 8,04	- 9,48
MODENA	165.741	164.392	172.689	159.735	- 4,02	3,76
PARMA	120.403	119.169	94.743	70.575	27,08	70,60
PIACENZA	83.914	82.452	81.840	64.013	2,53	31,09
RAVENNA	93.448	90.626	95.590	89.156	- 2,24	4,81
REGGIO EM.	120.008	115.661	110.269	103.296	8,83	16,18
RIMINI	66.576	68.212	83.210	61.743	- 19,99	7,83
<b>REGIONE</b>	<b>1.027.287</b>	<b>1.017.166</b>	<b>1.030.688</b>	<b>874.446</b>	<b>- 0,33</b>	<b>17,48</b>

### 3.2.4. Le medie strutture non alimentari con SV compresa tra 1.501 e 2.500 mq.

Le strutture non alimentari medio-grandi (tab.28) erano 72 a fine 1998, e a fine 2016 sono 142; la numerosità è quindi quasi raddoppiata nei 18 anni (+ 97,22%).

La crescita è in parte avvenuta nel decennio 1998-2008 (31 esercizi, pari al 43,0%), ma anche negli otto anni successivi è proseguita (+ 39 esercizi, con un incremento di 9 esercizi nel 2016, 3 esercizi nel 2015, 3 nel 2014, 9 nel 2013 e 8 nel 2012, dopo un calo di due esercizi nel 2011). Le aree più dinamiche sono state nei 18 anni Rimini, Ravenna, Piacenza, Forlì-Cesena e Ferrara.

**Tab. 28 – Numerosità esercizi non alimentari – Esercizi con Sv compresa tra 1.501 e 2.500 mq. – valori assoluti e variazioni per provincia 2016 - 2015 – 2008 - 1998**

Città metropolitana – Province	Numero esercizi non alimentari con Sv compresa tra 1.501 e 2.500 mq.					
	2016	2015	2008	1998	var. % 16/08	var. % 16/98
BOLOGNA	19	19	17	10	11,76	90,00
FERRARA	19	18	12	9	58,33	111,11
FORLÌ'-CESENA	18	16	13	8	38,46	125,00
MODENA	19	19	17	16	11,76	18,75
PARMA	15	11	7	7	114,29	114,29
PIACENZA	10	9	9	4	11,11	150,00

RAVENNA	21	21	14	7	50,00	200,00
REGGIO EM.	17	16	13	10	30,77	70,00
RIMINI	4	4	1	1	300,00	300,00
<b>REGIONE</b>	<b>142</b>	<b>133</b>	<b>103</b>	<b>72</b>	<b>37,86</b>	<b>97,22</b>

In termini di superficie di vendita (tab.29), le strutture non alimentari medio-grandi raddoppiano la loro consistenza nel periodo 1998-2016 (+ 108,51%), con un incremento di circa 153.800 mq., e la loro incidenza sul totale dell'offerta della rete alimentare passa nella regione dal 9,44% al 15,05% (cfr. anche tab. 35).

La crescita è avvenuta in misura molto rilevante nel decennio 1998-2008 (+ 50,5%), sia per la numerosità degli esercizi, che per la loro dimensione (la Sv media passa nei dieci anni da 1.969 mq. a 2.071 mq.), ma ha proseguito anche negli otto anni successivi (+ 38,53%), nei quali si è confermata la tendenza alla crescita della superficie di vendita (18.200 mq. nel 2016, 6.500 mq. nel 2015 e oltre 16.000 mq. nel 2014); il valore medio per esercizio è a fine 2016 di 2.081,4 mq. di Sv).

Tutte le province hanno registrato negli ultimi otto anni un segno positivo della consistenza della superficie di vendita di questa classe. Nel 2016 l'incremento complessivo è stato molto elevato (6,57%), con il solo dato negativo di Bologna (- 2,42%, che fa seguito al - 9,83% del 2015), e punte positive nel 2016 a Parma (37,95%) e Piacenza (14,56%).

**Tab. 29 – Superficie di vendita non esercizi non alimentari – Esercizi con Sv compresa tra 1.501 e 2.500 mq. – valori assoluti e variazioni per provincia 2016 - 2015 – 2008 - 1998**

Città metropolitana – Province	Superficie di vendita esercizi alimentari con Sv compresa tra 1.501 e 2.500 mq.					
	2016	2015	2008	1998	var. % 16/08	var. % 16/98
BOLOGNA	37.842	38.781	34.661	20.077	9,18	88,48
FERRARA	40.932	40.232	25.873	18.412	58,20	122,31
FORLÌ'-CESENA	38.816	34.327	27.702	15.358	40,12	152,74
MODENA	37.735	37.735	33.831	31.613	11,54	19,37
PARMA	34.015	24.657	15.359	13.576	121,47	150,55
PIACENZA	19.672	17.172	17.859	6.995	10,15	181,23
RAVENNA	44.468	44.468	30.012	14.050	48,17	216,50
REGGIO EM.	33.496	31.386	25.957	19.828	29,04	68,93
RIMINI	8.586	8.586	2.096	1.843	309,64	365,87
<b>REGIONE</b>	<b>295.562</b>	<b>277.344</b>	<b>213.350</b>	<b>141.752</b>	<b>38,53</b>	<b>108,51</b>

### 3.2.5. Le grandi strutture non alimentari con SV compresa tra 2.501 e 5.000 mq.

Per quanto riguarda le grandi strutture non alimentari (tab.30) la crescita della numerosità (da 64 a 77 strutture nei 18 anni) è avvenuta esclusivamente nel primo decennio, fino al 2008 (13 esercizi), e si è azzerata negli otto anni successivi. Dopo un arresto delle nuove aperture nel 2012, 2013 e 2014, si è registrato un calo di tre strutture nel 2015 e una nuova stabilità nel 2016.

**Tab. 30 – Numerosità esercizi non alimentari– Sv superiore a 2.500 mq. – valori assoluti e variazioni per provincia 2016 - 2015 – 2008 - 1998**

Città metropolitana – Province	Numero esercizi non alimentari con Sv superiore a 2.500 mq.					
	2016	2015	2008	1998	var. % 16/08	var. % 16/98
BOLOGNA	27	27	29	19	- 6,90	42,11
FERRARA	4	4	4	4	0,00	0,00
FORLI'-CESENA	9	9	10	9	- 10,00	0,00
MODENA	5	5	4	5	25,00	0,00
PARMA	7	8	8	3	- 12,50	133,33
PIACENZA	8	7	7	8	14,29	0,00
RAVENNA	3	3	2	3	50,00	0,00
REGGIO EM.	8	7	8	9	0,00	- 11,11
RIMINI	6	7	5	4	20,00	50,00
<b>REGIONE</b>	<b>77</b>	<b>77</b>	<b>77</b>	<b>64</b>	<b>0,00</b>	<b>20,31</b>

Le crescite nei 18 anni sono avvenute a Bologna (8 strutture), Parma (4) e Rimini (2), mentre Reggio ha registrato il calo di una autorizzazione; le altre province sono stabili.

**Tab. 31 – Superficie di vendita esercizi non alimentari – Esercizi con Sv superiore a 2.501 mq. – valori assoluti e variazioni per provincia 2016 -2015 – 2008 - 1998**

Città metropolitana – Province	Superficie di vendita esercizi non alimentari con Sv superiore a 2.500 mq.					
	2016	2015	2008	1998	var. % 16/08	var. % 16/98
BOLOGNA	128.918	128.918	138.572	78.392	- 6,97	64,45
FERRARA	25.454	25.454	25.454	21.940	0,00	16,02
FORLI'-CESENA	35.510	35.510	38.160	35.560	- 6,94	- 0,14
MODENA	22.045	23.030	23.993	26.038	- 8,12	- 15,34
PARMA	41.053	43.828	43.846	11.473	- 6,37	257,82
PIACENZA	35.423	29.423	31.403	34.398	12,80	2,98
RAVENNA	16.713	16.713	12.480	9.682	33,92	72,62

REGGIO EM.	30.240	25.740	29.026	32.878	4,18	- 8,02
RIMINI	36.352	40.797	17.131	12.657	112,20	187,21
<b>REGIONE</b>	<b>371.708</b>	<b>369.413</b>	<b>360.065</b>	<b>263.018</b>	<b>3,23</b>	<b>41,32</b>

L'incidenza dell'offerta di superficie di vendita in grandi strutture non alimentari rispetto al totale (cfr. tab. 35) è passata in regione dal 6,32% del 1998 al 7,40% del 2016. La superficie media per esercizio è aumentata da 4.110 mq. del 1998 a 4.827 mq. del 2016; la crescita complessiva (tab. 31) è avvenuta pressoché completamente nel primo decennio (+ 36,9%) rispetto agli otto anni successivi (+ 3,23%). Nel 2016, dopo il calo di tre esercizi nel 2015, non è cambiato il numero degli esercizi, e la Sv complessiva è aumentata di 2.300 mq. (dopo la perdita del 2015 di circa 24.000 mq.). Le perdite più rilevanti nel 2016 sono quelle di Modena (circa 1.000 mq., pari al 4,28%), Parma (- 2.800 mq., pari al 6,33%) e Rimini (circa 4.400 mq., pari al 10,90%).

Gli incrementi più significativi nei 18 anni (tab. 31) si sono verificati a Parma (quasi 30.000 mq., oltre il 257%), Rimini (23.700 mq., + 187,2%), Ravenna (circa 7.000 mq., + 72,6%), Bologna (oltre 50.500 mq., + 64,4%), Ferrara (circa 3.500 mq., + 16,0%). In calo di 2.600 mq. la provincia di Reggio Emilia, di 1.000 mq. quella di Piacenza, di 4.000 mq. Modena.

### **3.2.6 Modifiche strutturali della rete degli esercizi non alimentari nel periodo 1998 - 2016**

La tabella seguente (tab. 32) riassume le variazioni registrate nella rete non alimentare nell'intero periodo preso in esame dall'Osservatorio. La crescita complessiva di 7.372 esercizi (15,38%) è avvenuta in buona parte nella classe degli esercizi più piccoli (circa 5.800 esercizi in più), con differenze sensibili nelle diverse province (forte crescita del numero dei piccoli esercizi a Modena, Rimini, Bologna e Forlì-Cesena; stabile il dato di Ferrara, in lieve calo Piacenza). Anche gli esercizi tra 151 e 400 mq. crescono in misura rilevante (1.300 esercizi), anche se su numeri contenuti, mentre la crescita numerica percentualmente più rilevante è quella delle strutture tra 1.501 e 2.500 mq., che passano da 72 a 142 esercizi (vedi anche tab.28 per gli andamenti negli anni intermedi del periodo).



**Tab. 32 - Numerosità esercizi non alimentari per classe dimensionale 2016 - 1998**

Città metropoli- tana – Province	Numero esercizi non alimentari 2016 – 1998											
	0-150		151-400		401-1500		1501-2500		>2500		TOTALE	
	2016	1998	2016	1998	2016	1998	2016	1998	2016	1998	2016	1998
BOLOGNA	9.703	8.824	910	789	258	239	19	10	27	19	10.917	9.881
FERRARA	4.021	4.012	348	121	91	50	19	9	4	4	4.483	4.196
FORLI'-CESENA	4.800	3.947	379	267	119	124	18	8	9	9	5.325	4.355
MODENA	7.481	6.387	756	604	201	193	19	16	5	5	8.462	7.205
PARMA	5.043	4.539	473	277	146	90	15	7	7	3	5.684	4.916
PIACENZA	2.792	2.842	223	179	96	76	10	4	8	8	3.129	3.109
RAVENNA	4.752	4.220	370	251	114	110	21	7	3	3	5.260	4.591
REGGIO EM.	4.796	4.254	475	313	163	140	17	10	8	9	5.459	4.726
RIMINI	6.197	4.740	310	137	75	78	4	1	6	4	6.592	4.960
<b>REGIONE</b>	<b>49.585</b>	<b>43.765</b>	<b>4.244</b>	<b>2.938</b>	<b>1.263</b>	<b>1.100</b>	<b>142</b>	<b>72</b>	<b>77</b>	<b>64</b>	<b>55.311</b>	<b>47.939</b>

Come per gli esercizi alimentari, anche per il settore non alimentare la distribuzione percentuale del numero degli esercizi nelle diverse classi dimensionali (tab. 33) varia nel complesso della regione in misura abbastanza limitata nei 18 anni analizzati: il numero di piccoli esercizi non alimentari perde circa 1,6 punti percentuali, passando dal 91,29% del 1998 all'89,65% del 2016, a vantaggio di tutte le altre classi tranne quella tra 401 e 1500 mq. (al contrario di quanto avviene nel settore alimentare).

Anche nel non alimentare è la provincia di Rimini a mantenere il valore più elevato di piccoli esercizi (che tuttavia calano lievemente dal 95,57% del 1998 al 94,01%); un andamento simile presenta l'area di Ravenna (dal 91,92% al 90,34%), mentre il peso percentuale dei piccoli esercizi si riduce di quasi 6 punti a Ferrara. La redistribuzione delle quote delle diverse classi di esercizi nelle varie province non è comunque stata tale da modificare in misura rilevante nel lungo periodo l'assetto complessivo della rete.

**Tab. 33 - Distribuzione percentuale del numero di esercizi non alimentari per classe dimensionale 2016 - 1998**

Città metropoli- tana – Province	Quote percentuali del numero di esercizi non alimentari per classi dimensionali 2016 - 1998										
	0-150		151-400		401-1500		1501-2500		>2500		TOTALE
	2016	1998	2016	1998	2016	1998	2016	1998	2016	1998	
BOLOGNA	88,88	89,30	8,34	7,99	2,36	2,42	0,17	0,10	0,25	0,19	100,00
FERRARA	89,70	95,62	7,76	2,88	2,03	1,19	0,42	0,21	0,09	0,10	100,00
FORLI'-CESENA	90,14	90,63	7,12	6,13	2,23	2,85	0,34	0,18	0,17	0,21	100,00
MODENA	88,41	88,65	8,93	8,38	2,38	2,68	0,22	0,22	0,06	0,07	100,00

PARMA	88,72	92,33	8,32	5,64	2,57	1,83	0,27	0,14	0,12	0,06	100,00
PIACENZA	89,23	91,41	7,13	5,76	3,07	2,44	0,32	0,13	0,25	0,26	100,00
RAVENNA	90,34	91,92	7,03	5,47	2,17	2,40	0,40	0,15	0,06	0,06	100,00
REGGIO EM.	87,85	90,01	8,70	6,63	2,99	2,96	0,31	0,21	0,15	0,19	100,00
RIMINI	94,01	95,57	4,70	2,76	1,14	1,57	0,06	0,02	0,09	0,08	100,00
<b>REGIONE</b>	<b>89,65</b>	<b>91,29</b>	<b>7,67</b>	<b>6,13</b>	<b>2,28</b>	<b>2,30</b>	<b>0,26</b>	<b>0,15</b>	<b>0,14</b>	<b>0,13</b>	100,00

In termini di superfici di vendita degli esercizi non alimentari, il bilancio complessivo, già presentato nella tab.5, mostra una dinamica significativa, con una crescita nei 18 anni di circa 863.000 mq., pari al 20,73%.

L'analisi della distribuzione di tale andamento nelle diverse classi (tab.34) evidenzia una crescita di circa 167.800 mq. nella classe 0-150 mq. (+ 7,65%), di circa 280.000 mq. nella classe 151-400 (+ 40,53%) di 152.800 nella classe 401-1500 mq. (+ 17,48%), di 153.800 mq. circa nella classe 1501-2500 mq. (+ 108,51%), e di 108.700 mq. nella classe > 2.500 mq. (+ 41,32%).

Tali saldi regionali sono frutto di andamenti molto diversi nelle province: ad esempio a Rimini le Sv dei piccoli esercizi crescono di circa 62.500 mq., a Modena di circa 42.500 mq., a Parma di 32.300 e a Bologna di 25.600, mentre calano di circa 32.400 mq. a Ferrara e sono abbastanza stabili in altre aree.

La fortissima crescita delle strutture tra 1.501 e 2.500 mq. (più che raddoppiate in termini di Sv) registra i suoi valori massimi a Ravenna (+ 29.600 mq.), Bologna (+ 18.700), Ferrara (21.800).

**Tab. 34 - Superfici di vendita esercizi non alimentari per classe dimensionale 2016 - 1998**

Città metropolitane – Province	Quote percentuali sup. di vendita esercizi alimentari per classi dimensionali 2016 – 1998											
	0-150		151-400		401-1500		1501-2500		>2500		TOTALE	
	2016	1998	2016	1998	2016	1998	2016	1998	2016	1998	2016	1998
BOLOGNA	460.449	434.801	204.151	183.850	207.234	184.645	37.842	20.077	128.918	78.392	1.038.594	901.765
FERRARA	187.314	219.752	79.049	27.103	76.893	38.462	40.932	18.412	25.454	21.940	409.642	325.669
FORLÌ-CESENA	214.604	201.803	86.531	61.943	93.070	102.821	38.816	15.358	35.510	35.560	468.531	417.485
MODENA	380.027	337.546	174.245	140.650	165.741	159.735	37.735	31.613	22.045	26.038	779.793	695.582
PARMA	244.250	214.930	108.786	65.486	120.403	70.575	34.015	13.576	41.053	11.473	548.507	376.040
PIACENZA	140.803	136.348	51.779	43.785	83.914	64.013	19.672	6.995	35.423	34.398	331.591	285.539
RAVENNA	205.092	200.648	82.834	58.801	93.448	89.156	44.468	14.050	16.713	9.682	442.555	372.337
REGGIO EM.	240.953	222.381	113.344	73.960	120.008	103.296	33.496	19.828	30.240	32.878	538.041	452.343
RIMINI	287.286	224.743	69.395	34.748	66.576	61.743	8.586	1.843	36.352	12.657	468.195	335.734
<b>REGIONE</b>	<b>2.360.778</b>	<b>2.192.952</b>	<b>970.114</b>	<b>690.326</b>	<b>1.027.287</b>	<b>874.446</b>	<b>295.562</b>	<b>141.752</b>	<b>371.708</b>	<b>263.018</b>	<b>5.025.449</b>	<b>4.162.494</b>

Anche nel settore non alimentare la distribuzione dei pesi relativi delle diverse classi di esercizi in termini di superficie di vendita cambia nei 18 anni in modo molto significativo (tab. 35): gli esercizi più piccoli, nonostante la crescita numerica, riducono la loro incidenza complessiva al 46,98% dell'offerta non alimentare, a fronte del 52,68% del 1998; contrariamente al settore alimentare, gli esercizi di media dimensione (401-1500) non competono per dimensione dell'offerta con i più piccoli, attestandosi (per ciascuna provincia) attorno al 20% dell'offerta.

Il peso relativo delle strutture maggiori oltre i 1.500 mq. cresce invece in misura percentuale abbastanza significativa, anche se rappresenta complessivamente, per la somma delle due classi considerate, soltanto il 13,28% dell'offerta (a fronte del 9,73% del 1998).

**Tab. 35 - Distribuzione percentuale delle superfici di vendita di esercizi non alimentari per classe dimensionale 2016 - 1998**

Città metropolitana – Province	Quote percentuali superfici di vendita esercizi non alimentari per classi dimensionali										TOTALE
	2016 – 1998										
	0-150		151-400		401-1500		1501-2500		>2500		
	2016	1998	2016	1998	2016	1998	2016	1998	2016	1998	
BOLOGNA	44,34	48,22	19,66	20,39	19,95	20,48	3,64	2,22	12,41	8,69	100,00
FERRARA	45,72	67,48	19,30	8,32	18,77	11,81	9,99	5,65	6,21	6,74	100,00
FORLÌ'-CESENA	45,80	48,34	18,47	14,83	19,86	24,63	8,29	3,68	7,58	8,52	100,00
MODENA	48,73	48,53	22,35	20,22	21,25	22,96	4,84	4,55	2,83	3,74	100,00
PARMA	44,53	57,16	19,83	17,41	21,95	18,77	6,20	3,61	7,49	3,05	100,00
PIACENZA	42,46	47,75	15,62	15,33	25,31	22,42	5,93	2,45	10,68	12,05	100,00
RAVENNA	46,34	53,89	18,72	15,79	21,11	23,95	10,05	3,77	3,78	2,60	100,00
REGGIO EM.	44,78	49,16	21,07	16,35	22,30	22,84	6,23	4,38	5,62	7,27	100,00
RIMINI	61,36	66,94	14,82	10,35	14,22	18,39	1,83	0,55	7,77	3,77	100,00
<b>REGIONE</b>	<b>46,98</b>	<b>52,68</b>	<b>19,30</b>	<b>16,58</b>	<b>20,44</b>	<b>21,01</b>	<b>5,88</b>	<b>3,41</b>	<b>7,40</b>	<b>6,32</b>	100,00

La struttura della rete presenta differenze significative nelle diverse province: a Rimini prevalgono i piccoli esercizi (con oltre il 61% delle superfici totali), ma si registra anche una presenza rilevante di grandi strutture (7,77%, lievemente superiore alla media regionale); a Bologna e Piacenza la quota della superficie delle piccole strutture è la più bassa (con il 44,34% e il 42,46% dei rispettivi totali), con una quota molto rilevante a Bologna di grandi strutture oltre i 2.500 mq. (12,41% del totale, di circa 5 punti percentuali superiore alla media regionale e in forte crescita rispetto all'8,69% del 1998). In generale il peso relativo dell'offerta nei piccoli esercizi si colloca tra il 44% e il 49% circa nelle varie province (con le eccezioni già citate), mentre i negozi di dimensione immediatamente superiore (151-400 mq.) accrescono il loro peso in generale, collocan-

dosi su valori attorno al 19-20%, con le punte di Modena (maggiore: 22,35%) e Rimini (minore: 14,82%).

Omogenei sono anche i valori delle quote relative delle medie strutture tra 401 e 1.500 mq., con un lieve calo del peso complessivo (dal 21,01% al 20,44%) e con la quota più alta a Piacenza (25,31%) e quella più bassa ancora a Rimini (14,22%). Le strutture tra 1501 e 2500 mq. costituiscono a Ravenna una quota del 10,05%, quasi doppia rispetto alla media regionale (5,88%), ed il trend è comunque di crescita generalizzata.

Per il peso delle grandi strutture oltre i 2.500 mq., detto delle aree di Bologna e Rimini, vanno segnalati anche il lieve calo di Piacenza (che mantiene tuttavia una quota relativa del 10,68%), ed i valori percentualmente molto ridotti di questa classe dimensionale nelle province di Ravenna, Modena e Reggio.

## 4. DOTAZIONI DI ESERCIZI COMMERCIALI PER 1000 ABITANTI

### 4.1 LA CAPILLARITÀ DELLA RETE

#### 4.1.1 Esercizi alimentari

Per quanto riguarda la **capillarità** (tab. 36 - numero di esercizi alimentari per 1000 abitanti), la dotazione media regionale al 2016 è di 4,50 *esercizi alimentari per 1000 abitanti* (era 4,47 nel 1998 e 4,42 nel 2014). L'andamento di lungo periodo per i negozi alimentari è di lieve riduzione della capillarità (- 0,67% nei 18 anni), dato molto attenuato dalla ripresa degli ultimi otto anni (+ 9,76% negli otto anni, + 1,35% nel 2016).

I dati provinciali evidenziano negli ultimi otto anni tale ripresa (da 4,10 esercizi per 1000 abitanti a 4,50), che come si è detto compensa parzialmente la perdita nel decennio precedente (- 8,3%); in particolare sono sensibili gli incrementi a Bologna, Reggio, Ravenna e Rimini, mentre il valore della dotazione si riduce a Piacenza ed è in crescita molto ridotta Modena.

**Tab. 36 - Numero esercizi alimentari per 1000 abitanti – Valori assoluti e variazioni percentuali per provincia**

Città metropolitana Province	Numero esercizi alimentari per 1.000 abitanti					
	2016	2015	2008	1998	var. % 16/08	var. % 16/98
BOLOGNA	3,67	3,63	3,22	3,72	13,98	- 1,34
FERRARA	5,71	5,55	5,21	6,03	9,60	- 5,31
FORLÌ'-CESENA	4,93	4,91	4,57	4,53	7,88	8,83
MODENA	3,83	3,87	3,75	3,95	2,13	- 3,04
PARMA	5,13	5,10	4,65	4,89	10,32	4,91
PIACENZA	4,66	4,54	4,71	5,39	- 1,06	- 13,54
RAVENNA	5,24	5,20	4,67	4,78	12,21	9,62
REGGIO EM.	3,48	3,46	3,09	3,67	12,62	- 5,18
RIMINI	6,43	6,01	5,42	5,43	18,63	18,42
<b>REGIONE</b>	<b>4,50</b>	<b>4,44</b>	<b>4,10</b>	<b>4,47</b>	<b>9,76</b>	<b>- 0,67</b>

Rispetto al valore medio regionale il dato di capillarità è molto superiore a Rimini, dove raggiunge i 6,43 esercizi per 1.000 abitanti (con una crescita sensibile rispetto al 2008), e molto elevata anche a Ferrara (5,71), Ravenna (5,24) e Parma (5,13). Le aree di Bologna, Reggio Emilia e Modena registrano i dati più bassi di capillarità, confermandosi agli ultimi tre posti come già avveniva nel 1998.

#### 4.1.2 Esercizi non alimentari

Nel settore non alimentare la capillarità è molto stabile (tab. 37), con una lieve crescita nei 18 anni (+ 1,73%). È significativa in questo caso la forte omogeneità degli andamenti nell'intera regione, con le sole eccezioni di Piacenza (- 6,75%) e Reggio Emilia (- 3,85%, calo che è anche effetto della crescita demografica più alta), con riduzioni della numerosità che passa a Piacenza 11,70 a 10,91 e a Reggio da 10,66 a 10,33 esercizi per 1.000 abitanti.

**Tab. 37 - Numero esercizi non alimentari per 1000 abitanti – Valori assoluti e variazioni percentuali per provincia**

Città metropolitana – Province	Numero esercizi non alimentari per 1.000 abitanti					
	2016	2015	2008	1998	var. % 16/08	var. % 16/98
BOLOGNA	10,82	10,96	11,10	10,82	- 2,52	0,00
FERRARA	12,87	12,75	12,83	11,98	0,31	7,52
FORLÌ-CESENA	13,51	13,50	13,57	12,36	- 0,44	9,30
MODENA	12,07	12,10	11,92	11,61	1,26	3,96
PARMA	12,66	12,71	12,95	12,45	- 2,24	1,69
PIACENZA	10,91	10,74	12,32	11,70	- 11,44	- 6,75
RAVENNA	13,44	13,45	13,56	13,11	- 0,88	2,52
REGGIO EM.	10,25	10,33	10,35	10,66	- 0,97	- 3,85
RIMINI	19,57	18,87	19,32	18,43	1,29	6,19
<b>REGIONE</b>	<b>12,32</b>	<b>12,41</b>	<b>12,56</b>	<b>12,11</b>	<b>- 1,91</b>	<b>1,73</b>

Dopo una ripresa nel 2013, si registra anche nel 2016 come nel 2015 (ed anche come già nel 2014, 2012 e 2011) una perdita (pari nell'anno allo 0,72%), con una lieve perdita della capillarità negli otto anni (- 1,91% in totale; solo Rimini e Modena hanno un andamento recente positivo, mentre Ferrara è stabile); nell'intero periodo di 18 anni la capillarità è ancora in lieve incremento (+ 1,73%); gli andamenti più positivi nel lungo periodo sono quelli di Forlì-Cesena (+ 9,30%), Ferrara (+ 7,52%) e Rimini (+ 6,19%).

A livello regionale, l'andamento complessivo della capillarità è positivo nel primo decennio (+ 3,7%), e diventa negativo nei successivi otto anni (- 1,91%), con punta negativa a Piacenza (- 11,44%).

In valore assoluto il dato di capillarità più elevato si mantiene in tutto il periodo quello di Rimini (19,57 esercizi per 1000 abitanti nel 2016), molto superiore al valore medio regionale di 12,32, valore attorno al quale si collocano i dati di capillarità di tutte le altre aree con le eccezioni di Bologna, Piacenza e Reggio Emilia, al di sotto della media regionale.

## 4.2. GLI ASPETTI QUANTITATIVI DELL'OFFERTA DELLA RETE

### 4.2.1 Esercizi alimentari

Il parametro di dotazione complessiva di superficie di vendita per 1.000 abitanti nel settore alimentare (tab. 38) è complessivamente nella regione pari a 440,56 mq. e a 4,50 esercizi.

L'offerta è cresciuta nel 2016 dello 0,35% (+ 7,48% negli ultimi otto anni), e complessivamente è passata nei 18 anni dai 379,26 mq. di Sv per 1000 abitanti del 1998 ai 440,56 mq. del 2016, con un incremento del 16,16%.

La crescita regionale è omogenea nei due periodi: + 8,1% nei primi dieci anni, + 7,48% negli otto anni successivi.

A livello provinciale le performances più positive nei 18 anni si registrano a Piacenza, Parma, Forlì-Cesena e Ferrara; l'andamento di Bologna è poco al di sotto di quello medio regionale, mentre sono più bassi i valori di crescita della Sv alimentare per 1000 abitanti nelle altre province.

Le situazioni provinciali presentano rispetto al dato medio alcuni scostamenti rilevanti: ad esempio in provincia di Ferrara, dove la superficie per 1.000 abitanti supera i 615 mq., o quella di Piacenza, dove sfiora i 530 mq.; le altre province con un valore superiore alla media regionale sono Forlì-Cesena con 454,18 mq. e Parma con 477,61 mq. per 1000 abitanti. Il dato più basso è quello di Bologna, con soli 386,81 mq. per 1.000 abitanti (era il più basso anche nel 1998).

**Tab. 38 – Superficie di vendita esercizi alimentari per 1000 abitanti – Valori assoluti e variazioni percentuali per provincia**

Città metropolitana – Province	Superficie di vendita esercizi alimentari per 1.000 abitanti					
	2016	2015	2008	1998	var. % 16/08	var. % 16/98
BOLOGNA	386,81	386,69	348,94	335,49	10,85	15,30
FERRARA	615,82	604,30	575,65	519,99	6,98	18,43
FORLÌ-CESENA	454,18	452,83	423,63	374,78	7,21	21,18
MODENA	420,23	408,40	414,53	380,92	1,37	10,32
PARMA	477,61	483,49	393,96	360,43	21,23	32,53
PIACENZA	529,63	532,00	505,22	343,62	4,83	54,13
RAVENNA	418,01	412,78	405,57	390,27	3,07	7,11
REGGIO EM.	397,43	399,72	349,23	381,47	13,80	4,18
RIMINI	415,76	424,85	424,95	391,60	- 2,16	6,17
<b>REGIONE</b>	<b>440,56</b>	<b>439,02</b>	<b>409,92</b>	<b>379,26</b>	<b>7,48</b>	<b>16,16</b>

#### 4.2.2. Esercizi non alimentari

Il parametro di dotazione di superficie di vendita per 1.000 abitanti nel settore non alimentare (tab.39) registra complessivamente nella regione un valore medio di 1.127,46 mq., mentre quello di capillarità è come si è visto pari a 12,32 esercizi per 1.000 abitanti (tab. 37). La variazione in termini di superficie è lievemente negativa costantemente dal 2008, con lievi crescite solo nel 2014 (+ 2,4%) e nel 2016 (+ 0,33%): negli otto anni il calo è di - 1,78%, ma l'andamento è ancora nettamente positivo nei 18 anni (+ 7,25%, crescita comunque molto inferiore a quella del settore alimentare che è stata pari al 16,16%), passando da 1.051,2 mq. nel 1998 a 1.127,46 nel 2016, con una lievissima crescita (3,7 mq. per 1.000 ab.) nell'ultimo anno, dopo il calo di 10,65 mq. per 1.000 abitanti registrato nel 2015.

I dati provinciali sono nel 2016 quasi tutti nuovamente in lieve crescita, con le eccezioni di Bologna, Forlì-Cesena e Rimini.

**Tab. 39 – Superficie di vendita esercizi non alimentari per 1000 abitanti – Valori assoluti e variazioni percentuali per provincia**

Città metropolitana - Province	Superficie di vendita esercizi non alimentari per 1.000 abitanti					
	2016	2015	2008	1998	var. % 16/08	var. % 16/98
BOLOGNA	1.027,89	1.038,34	1.086,54	987,57	- 5,40	4,08
FERRARA	1.171,44	1.153,70	1.177,91	1.184,43	- 0,55	25,97
FORLÌ-CESENA	1.186,23	1.187,55	1.205,29	929,93	- 1,58	0,15
MODENA	1.109,32	1.104,43	1.144,86	1.121,11	- 3,10	- 1,05
PARMA	1.223,78	1.207,31	1.155,08	952,21	5,95	28,52
PIACENZA	1.154,38	1.120,84	1.227,54	1.074,48	- 5,96	7,44
RAVENNA	1.127,48	1.127,13	1.144,69	1.063,14	- 1,50	6,05
REGGIO EM.	1.008,72	994,42	1.009,40	1.020,07	- 0,07	- 1,11
RIMINI	1.385,50	1.405,75	1.399,09	1.247,18	- 0,97	11,09
<b>REGIONE</b>	<b>1.127,46</b>	<b>1.123,75</b>	<b>1.147,87</b>	<b>1.051,20</b>	<b>- 1,78</b>	<b>7,25</b>

Nei 18 anni le crescite più vistose della Sv non alimentare per 1000 abitanti si sono registrate a Parma (28,52%), Ferrara (25,97%) mentre lo stesso parametro è stato in calo solo nelle provincie di Reggio (- 1,11%) e Modena (- 1,05%).

Le situazioni provinciali si discostano in misura molto sensibile dal dato medio: a Rimini il parametro (superiore a 1.385 mq. per 1.000 ab.) è superiore del 22,9% rispetto alla media regionale (evidente in questo caso l'influenza dell'offerta commerciale legata al turismo), ma anche a Parma (+ 8,5%) e a Forlì-Cesena (+ 5,2%); all'opposto, a Reggio il dato è appena al di sopra dei 1.000 mq. per 1.000 abitanti, ed è inferiore del 10,5% rispetto a quello medio regionale; anche Bologna con 1.027,9 mq. per 1.000 abitanti si colloca al di sotto della media regionale dell'offerta di Sv per 1.000 abitanti (- 8,8%).